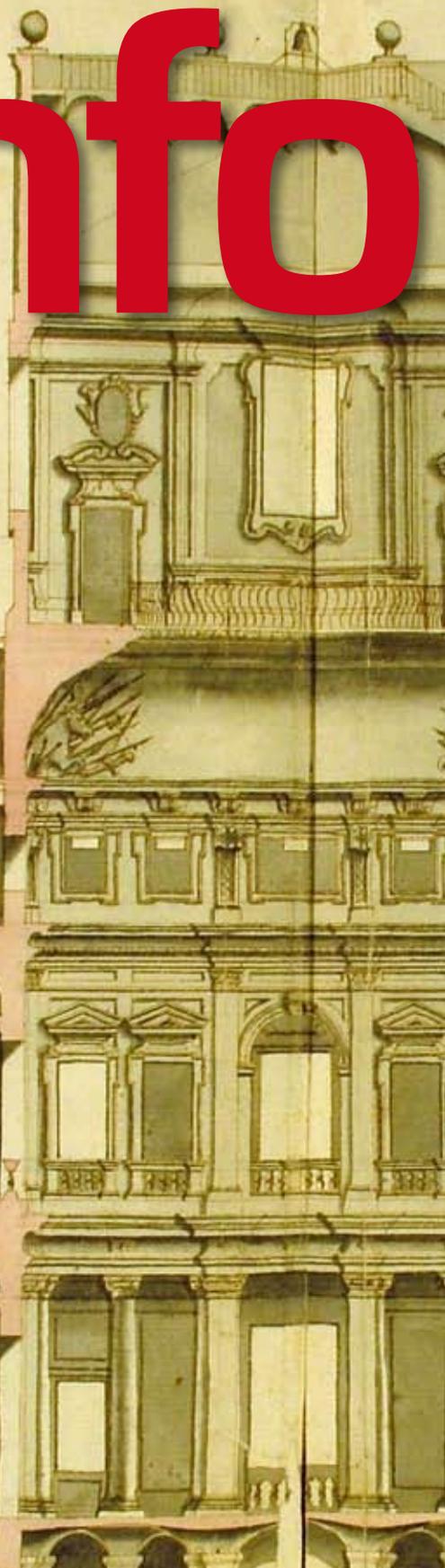
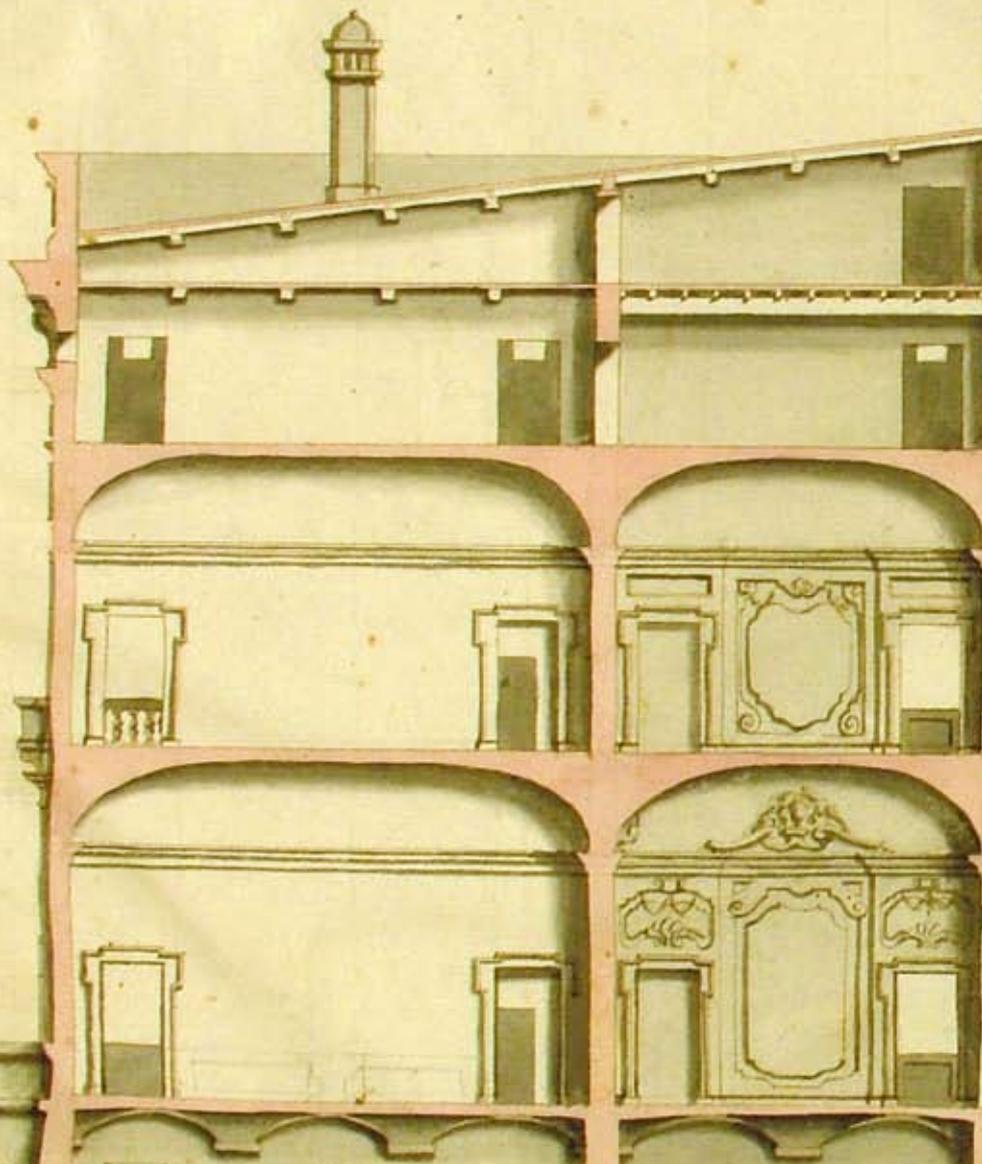


zola@info



posta**ZONE** contact
Tariffa pagata
Autorizzazione NAZ/01/CONS/2010
Valida dal 1/3/2010
Posteitaliane



periodico d'informazione

SCALA DI PALMI ROMANI

Impianto fotovoltaico del municipio • rilevazione 15 settembre 2010 h 14,33
 irraggiamento 855 Wm(2) • temperatura esterna 30°
 potenza prodotta alla lettura 7.833 W • risparmio CO2 totale 34.340 Kg
 energia totale prodotta 64,8 MWh

Sommario

ZolaInforma • Anno XVII - Numero 4 • settembre 2010
 Periodico del Comune di Zola Predosa
 Reg. Trib. Bologna n° 7201 del 2.7.1983
 Proprietà: Amministrazione Comunale
 Direttore editoriale Stefano Fiorini
 Direttore responsabile Cesare Bianchi

Editoriale	3	dal Comune	13
Eventi	4	zola (è) fiera	
ville Bolognesi un patrimonio unico		Consigli	13
Giovani	5	Tutti in cucina	
servizio civile bandi aperti fino al 4 ottobre		Associazioni	14
Ambiente	6	amancay	
la SEA non è più SEA		cooperativa sociale anffas	
espurgo del Ghironda		palestra performance s.k.s.	
un sacco bello ...		asco	
Cultura	6	avis zola predosa	
premio Fola 2010		futura	
dal Comune	8	forma giovani	
regolamento ERP più opportunità per i cittadini		basket francesco francia	
baby sitter non scegliere a caso		canile	
Salute	9	centro per le vittime	
c'è più cura in farmacia		centro pertini	
Sport	10	centro danza buratto	
Calcio una nuova stagione		polisportiva zola	
Notizie utili	11	proloco zola predosa	
PEC Posta Elettronica Certificata		tuttinsieme	
switch off da novembre		zeula	
la tv è solo digitale		liberamente zola	
Lavoro	12	zolarancio	
creandolavoro sostegno alle idee imprenditoriali		Gruppi consiliari	23
immigrati non semplifichiamo		popolo della libertà	
		noi per zola	
		lega nord	
		alleanza dei riformisti per zola	
		partito democratico	
		lista borsari	



Mondiali di freesbe Zola c'è

Storici risultati per la Nazionale Italiana di Ultimate Frisbee ai Mondiali Junior tenutisi a Heilbronn, Germania, dal 2 al 7 agosto scorsi.

Lo sport, che negli ultimi anni è molto cresciuto a Bologna e in provincia, vede 2 squadre scontrarsi per fare meta con il frisbee, come nel rugby: i 7 giocatori di ogni squadra possono passarsi il frisbee in avanti o in dietro, ma quando sono in possesso del disco non possono muoversi.

Al mondiale Under 20, la Nazionale junior maschile si è piazzata al 7° posto mentre quella femminile ha conquistato addirittura il 6° posto, lasciando alle spalle squadre prestigiose come il Giappone e l'Australia, che hanno una tradizione e una organizzazione in questo sport ben superiore a quella italiana.

Tra gli atleti selezionati erano presenti anche due giovani cittadini zolesi, Andrea Mastroianni e Greta Melega, giocatori della squadra di Casalecchio "Alligators - Masi".

"E' stata una esperienza meravigliosa" ha commentato Greta Melega "e siamo molto contenti dei risultati ottenuti. Adesso continueremo a lavorare in questa direzione, aumentando il nostro livello di gioco e cercando di entrare nella nazionale under 23 e, perché no, anche nella Nazionale maggiore".

Molto soddisfatto anche Andrea Mastroianni: "Incontrare squadre provenienti da tutto il mondo e dover difendere i propri colori in campo è una esperienza unica. Nei prossimi anni cercheremo di diffondere ancora di più questo sport in Italia".

"E' un risultato di prestigio anche per Zola Predosa, che si conferma una città dedita allo sport con strutture di qualità per i propri cittadini, e non solo. Vedere emergere dei giovani atleti di livello è un importante segnale che conferma l'ampia gamma di sport che sappiamo e abbiamo saputo valorizzare negli anni".

Continua dunque a crescere il movimento italiano legato all'Ultimate Frisbee, con risultati targati anche Zola Predosa.

Alessandro Ansaloni
 Assessore allo sport
aansaloni@comune.zolapredosa.bo.it



Redazione e amministrazione: Comune di Zola Predosa
 Piazza della Repubblica, 1 - 40069 Zola Predosa (BO) - www.comune.zolapredosa.bo.it

Redazione: N. Marcolin, A. Baiesi, D. Pisciotta, D. Brizzi, M. Volta, E. Veronesi, M. Ruggeri, M. Zen

Hanno collaborato a questo numero: A. Ansaloni, N. Masetti, M. Carboni, S. Mastrocinque, A. Gualandri, G. Benassi, A. De Pasquale, Famico, Coordinamento Pedagogico, Farmacia Comunale, A. Fini, G. Fusai, M. Mazzone, Amancay, Cooperativa sociale ANFAS, Futura, SKS, Asco, Avis Zola predosa, Basket Francesco Francia, Il Rifugio del Cane, Centro per le Vittime, Centro S. Pertini, Centro Danza Buratto, Proloco, Tuttinsieme, Zeula, Liberamente Zola, ZolArancio

Le pagine dei Gruppi consiliari sono autogestite.

Le foto di questo numero: sono dell'Amministrazione Comunale, fornite dagli estensori degli articoli o tratte da archivi condivisi. Le foto a pagina 13 sono di Fava Melotti

Grafica e impaginazione: Pablo comunicazione - Bologna

Impianti e stampa: Tipografia Moderna - via dei Lapidari 1/2 - Bologna.
 Chiuso in tipografia il 28 settembre 2010 - Stampato in 9.000 copie.
 Spedizione in abb. postale - Art. 2 comma 20/c L. 772 /87 - Filiale di Bologna



Care Cittadine, cari Cittadini,

siamo all'inizio del mese di ottobre e molti impegni ci attendono. L'estate, ormai alle spalle, ha visto numerosi momenti importanti a Zola Predosa; momenti di incontro, di festa, di riflessione e, purtroppo, anche di dolore.

Tra i tanti temi che meriterebbero la copertina in questo momento, ritengo utile approfittare di questo spazio per proporre un argomento che proprio durante l'estate ha alimentato un importante dibattito, sulla carta stampata così come sul territorio, fra cittadini e fra istituzioni.

Un dibattito - mi piace sottolinearlo subito - che non deve spaventare, perché quando si pongono problemi e si propongono soluzioni è sano, fisiologico, addirittura utile, che ci si confronti su esse.

Come molti di voi avranno saputo, il 30 luglio questa Amministrazione ha adottato l'ordinanza n. 143, che prevede provvedimenti a contrasto del fenomeno della prostituzione.

Un tema - non lo nascondo - delicatissimo, per le implicazioni multiformi che il fenomeno ha sul piano civico, umano e sociale. Ma non solo, visto che tocca diversi aspetti connessi all'ordine pubblico, alla sicurezza, alla salute pubblica. Aspetti che toccano direttamente le

Lotta alla prostituzione il divieto e molto altro

prerogative e le responsabilità del Sindaco, e che sollecitavano e sollecitano la ricerca di una soluzione al problema, peraltro molto sentito dalla collettività.

Soluzione che, come ricorderò più avanti, non esaurisce affatto gli interventi in materia ma che, anzi, si colloca in un contesto organico di misure che da anni affrontano la questione sotto il profilo culturale e sociale.

L'ordinanza sceglie di intervenire predisponendo divieti pesanti che colpiscono soprattutto i clienti, con il preciso scopo di attaccare chi permette al fenomeno di crescere: questo è l'obiettivo principale dell'ordinanza del comune di Zola Predosa "Contrasto al fenomeno della prostituzione". Ma la nostra azione di governo non si limita solo a questo.

L'amministrazione di Zola Predosa è infatti da anni impegnata sul fronte della lotta e della prevenzione della prostituzione, sia perché nel nostro territorio questo fenomeno, da alcuni anni a questa parte, è aumentato di proporzioni, soprattutto in alcune zone, sia perché culturalmente nel centro sinistra è da sempre presente una forte attenzione a valori quali le pari opportunità e la tutela dei più deboli, tra cui le donne.

Il Comune di Zola Predosa, insieme al Comune di Bologna e ad altri Comuni della provincia, ormai da anni fa parte del PROGETTO ARTEMIDE, che si occupa di prevenzione, informazione e accompagnamento ai servizi e mediazione del conflitto nell'ambito della prostituzione di strada.

Questo è un progetto, gestito dal MIT (movimento identità transessuale), che si rivolge alle persone che si prostituiscono in strada per fornire loro informazioni, assistenza e cure mediche, sostegno psico-

logico, assistenza legale. Questo progetto inoltre permette di avere un costante controllo del fenomeno sul nostro territorio, grazie alla mappatura della zona che l'associazione aggiorna in uscite pomeridiane e serali frequenti e periodiche. In questo modo l'Amministrazione conosce il numero, la nazionalità delle persone contattate e coinvolte nel fenomeno. L'Amministrazione è dunque pienamente consapevole della presenza di tante realtà associative che cercano di fermare lo sfruttamento di donne che sono costrette spesso a vivere una vita ed un lavoro umiliante: è anni che conosciamo queste realtà e che ci collaboriamo. Nonostante il costante impegno si sono verificati alcuni casi di violenza particolarmente efferati nei confronti di queste donne, che ci preoccupano, come è accaduto con l'omicidio di una ragazza rumena di 22 anni lo scorso novembre, al confine con Bologna. È quindi doveroso perseguire con sempre più determinazione l'obiettivo di informare e prevenire con progetti specifici e inserire questa tematica nel tema più ampio del rispetto della dignità femminile e della lotta contro la violenza sulle donne. Anche in questo campo l'Amministrazione si è fatta promotrice di numerose iniziative nell'ambito della campagna "Zola contro la violenza alle donne".

La nostra sensibilità nei confronti di questo fenomeno, che deve essere affrontato, a nostro avviso, sotto tutti i punti di vista, ci suggerisce però come sia assolutamente necessario pensare e costruire politiche che siano trasversali e che affrontino la situazione non soltanto dal versante della riduzione del danno, del recupero e dell'assistenza a soggetti che spesso sono i più deboli di questo "mercato" e che noi vogliamo difendere e tutelare, ma anche quello

del disincentivo ai clienti tramite multe. È infatti indubbio che se i clienti, consapevoli della possibilità di essere multati, diminuiscono, anche il fenomeno stesso sarà destinato a diminuire.

Il tema è stato infine affrontato in occasione di un tavolo di confronto convocato dalla Prefettura di Bologna il 13 settembre, al quale oltre ai Comuni di Zola Predosa e Bologna erano presenti anche le altre Amministrazioni della cintura bolognese interessate dal problema prostituzione e in particolare Anzola dell'Emilia, Crespellano e Castel Maggiore.

Obiettivo condiviso è stato quello di prevedere una fase di attento monitoraggio per arrivare ad una gestione coordinata ed integrata della lotta alla prostituzione, prevedendo di mettere in rete tutte le Forze dell'Ordine.

Tutti i presenti hanno inoltre condiviso di garantire uno stretto controllo nelle vie e nelle strade al confine tra i diversi territori attraverso turni dei Carabinieri e della Polizia Municipale delle diverse territorialità grazie ad un'azione sinergica e coordinata.

In quella sede ho inoltre ribadito la necessità di continuare a sostenere il progetto legato alle unità di strada che hanno visto la diminuzione di risorse economiche da parte di qualche Amministrazione, in quanto il mio obiettivo principale - desidero ribadirlo - è quello di affiancare ad un'efficace azione repressiva un'attività volta alla riduzione del danno nei confronti delle numerose ragazze che vivono in condizioni di sfruttamento e solitudine.

Stefano Fiorini

Sindaco di Zola Predosa

sindaco@comune.zolapredosa.bo.it

Ville Bolognesi

un patrimonio unico

Dopo un lungo lavoro preparatorio, prende il via il progetto "Vil-
le Bolognesi" - Centro Studi sulle ville e il paesaggio storico
del bolognese. Promosso dall'Amministrazione Comunale,
questo progetto si inquadra in più un ampio programma di
riqualificazione e rilancio di villa Edvige Garagnani e del Parco
Giardino Campagna che rientra nel programma di Valorizza-
zione e Promozione dei Territori (PVTP) della Provincia di Bo-
logna e viene finanziato in parte dal Fondo Europeo per lo
Sviluppo Regionale (POR FESR 2007/2013).

Il Centro Studi ha l'ambizione di costituire un polo culturale
d'eccellenza e di rafforzare la proiezione sovracomunale di Vil-
la Edvige, già sede dello IAT e punto cardine per la promozione
turistica del territorio. Istituito in collaborazione con l'Universi-
tà degli Studi di Bologna, il Centro Studi costituisce una iniziati-
va del tutto inedita nel panorama provinciale e ha l'obiettivo di
valorizzare e far conoscere il ricchissimo patrimonio delle ville
e del paesaggio storico bolognesi, splendidamente esemplifi-
cato dal vicino palazzo Albergati. Concepite come residenze
extraurbane del patriato bolognese, le ville hanno infatti con-
tribuito a forgiare nel corso dei secoli un paesaggio originale e
ben regolato che si estende senza soluzione di continuità dai
rilievi collinari alla bassa pianura. Si tratta di un
patrimonio di straordinario pregio ma sempre
più minacciato dalle tumultuose trasformazioni
urbanistiche degli ultimi decenni.

Il centro Studi opererà su più fronti: la promo-
zione di ricerche e studi originali, la divulgazione
delle conoscenze e la individuazione di percor-
si al fine di rendere fruibile e accessibile ad un
pubblico più vasto il patrimonio storico-artistico
delle ville bolognesi. Siamo convinti che la diffu-
sione della conoscenza dei valori architettonici
e ambientali del nostro territorio costituisca la

più efficace forma di difesa del nostro paesaggio dal pericolo
di un degrado irreversibile.

A consolidare la vocazione culturale di Villa Edvige, alcuni locali
saranno inoltre attrezzati con **nuovi allestimenti finalizzati a
ospitare spazi espositivi per mostre temporanee, punti di
accoglienza, consultazione dell'offerta turistica e infopoint
multimediale.**

Il Centro Studi apre i battenti proponendo per l'autunno un rico-
calendario di iniziative, che si inserisce nel cartellone delle
celebrazioni del Bicentenario di Zola Predosa e nel cartellone
bolognese della **Festa della Storia:**

- **il ciclo di conferenze "Il cittadino in villa"**. La vita in villa del
patriato bolognese e il paesaggio rurale dal punto di vista
storico, artistico e architettonico dal Rinascimento al perio-
do napoleonico, raccontati da studiosi afferenti ad atenei
italiani e stranieri.
- **la mostra "La villa reale di Zola in epoca napoleonica"**. I pro-
getti di Antonio Basoli e d Ettore Gasparini (1805)". Si tratta
di una esposizione per immagini - in larga parte provenienti
dall'archivio storico della **Biblioteca Comunale dell'Archi-
ginnasio di Bologna** - che illustra i progetti architettonici e

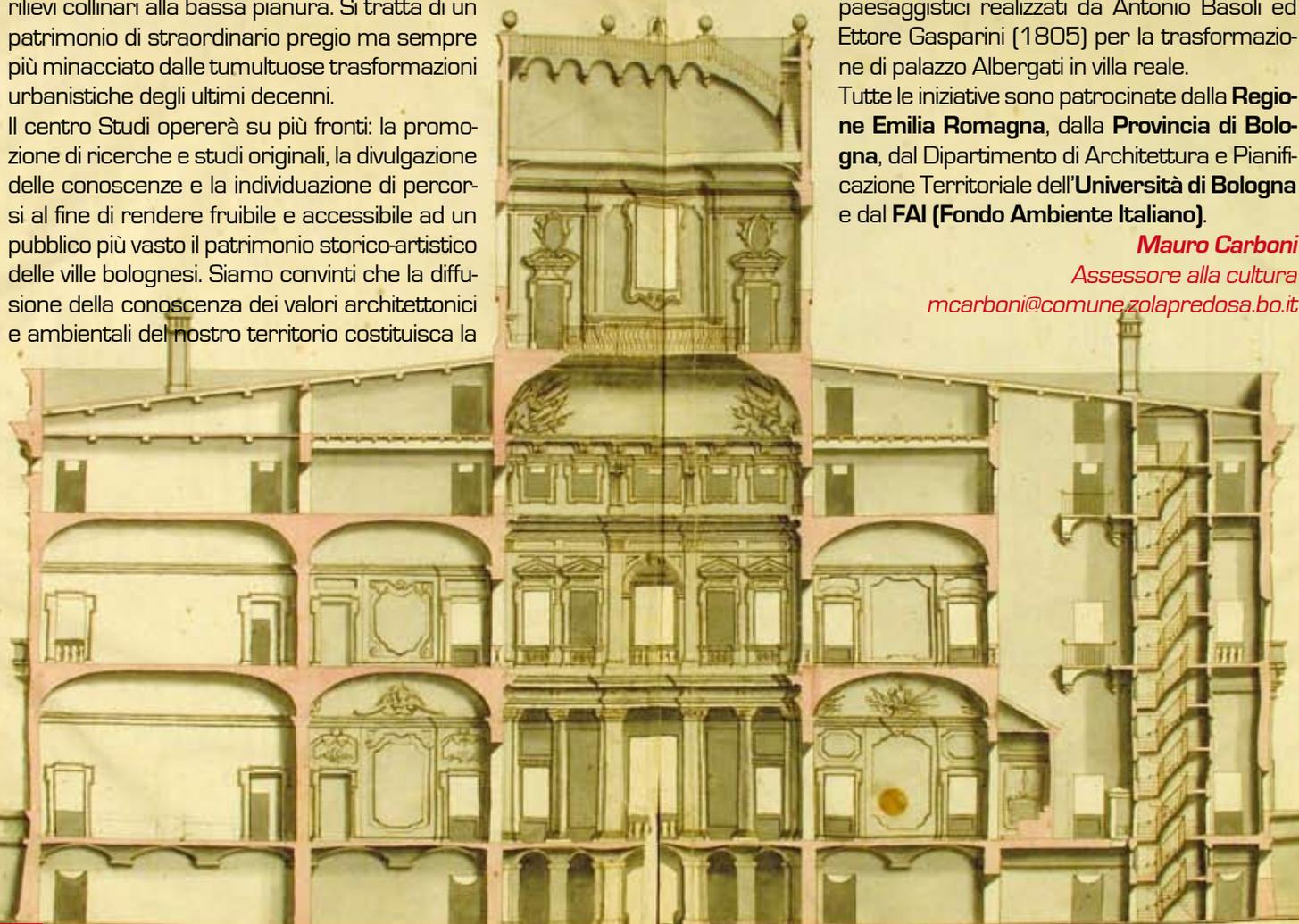
paesaggistici realizzati da Antonio Basoli ed
Ettore Gasparini (1805) per la trasformatio-
ne di palazzo Albergati in villa reale.

Tutte le iniziative sono patrocinate dalla **Regio-
ne Emilia Romagna**, dalla **Provincia di Bolo-
gna**, dal Dipartimento di Architettura e Pianifi-
cazione Territoriale dell'**Università di Bologna**
e dal **FAI (Fondo Ambiente Italiano)**.

Mauro Carboni

Assessore alla cultura

mcarboni@comune.zolapredosa.bo.it



SPACCATO CHE DIVIDE PER FRONTE IL PALAZZO DI ZOLA

Inaugurazione
Ville Bolognesi
 Centro Studi sulle ville
 e il paesaggio storico del Bolognese

**La villa reale di Zola
 in età napoleonica**

Mostra fotografica

- **sabato 25 settembre, ore 15**, Villa Edvige Garagnani
ore 15 Inaugurazione del progetto **Ville Bolognesi** - Centro Studi sulle ville e sul paesaggio storico del Bolognese - e della mostra fotografica: **La villa reale di Zola in età napoleonica**.

Coffee Break

ore 17 Prima conferenza del ciclo **Il cittadino in villa: La villa prima della villa**

Agricoltura e residenza nel contado bolognese tra Medioevo ed Età Moderna

a cura di **Paola Galetti**

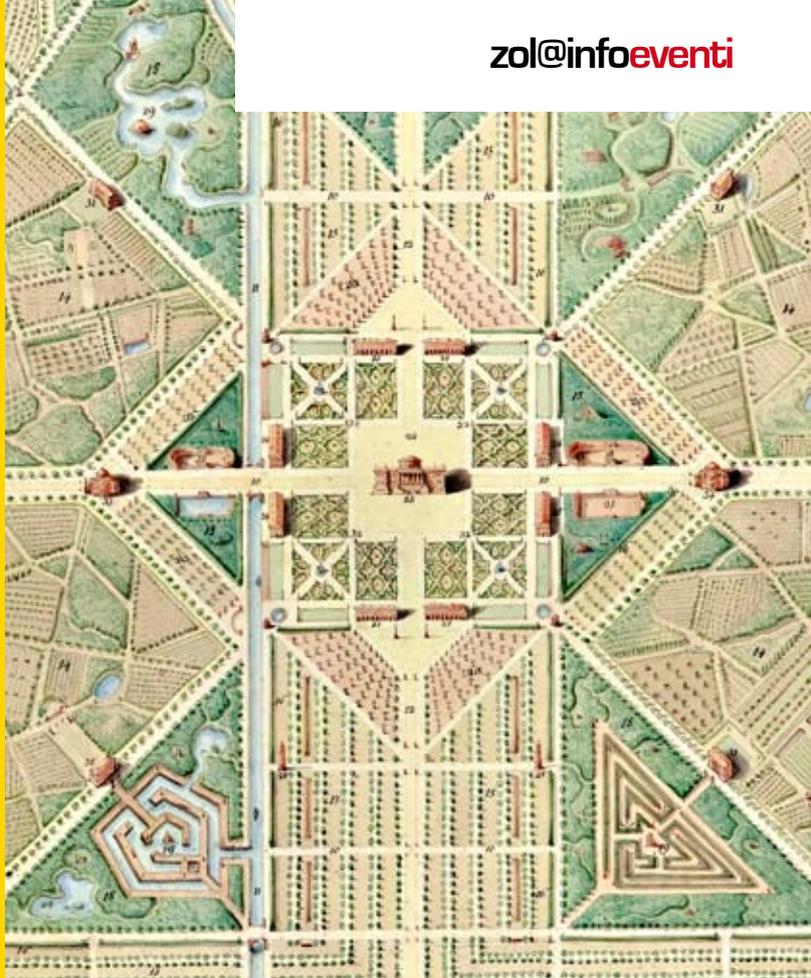
(docente di Storia Medievale - Università di Bologna)

A seguire aperitivo

Il cittadino in Villa

Ciclo di Conferenze

- **sabato 2 ottobre, ore 10**, Villa Edvige Garagnani
Giardino, villa e delizia
Definizioni per una storia del paesaggio nel Rinascimento
Gian Antonio Venturi
 (Docente di Letteratura Italiana - Università di Firenze e Dirigente dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara)
- **sabato 9 ottobre, ore 10**, Villa Edvige Garagnani
La villa all'Antica
Rinascita di un mito
 a cura di **Maria Teresa Sambin de Norcen**
 (Docente ricercatrice al Dipartimento di Storia dell'Architettura - Università IUAV di Venezia)
- **sabato 16 ottobre, ore 10**, Villa Edvige Garagnani
Ville di Famiglia
Il patriziato bolognese e le residenze del contado
 a cura di **Mauro Carboni**
 (Docente di Storia Economica - Università di Bologna)
nell'ambito della Festa della Storia
- **sabato 23 ottobre, ore 10**, Villa Edvige Garagnani
La villa della Controriforma nel Bolognese
N. Aksamija (Wesleyan University)
nell'ambito della Festa della Storia
- **sabato 30 ottobre, ore 10**, Villa Edvige Garagnani
Architettura e decorazione nella villa bolognese di età barocca
 a cura di **Anna Maria Matteucci**
 (docente di Storia dell'Arte - Università di Bologna)
- **sabato 6 novembre, ore 10**, Palazzo Albergati
Una campagna imperiale
Villeggiature napoleoniche e residenze neoborghesi
 A cura di **Francesco Ceccarelli**
 ((Docente e ricercatore in Storia dell'Architettura Università di Bologna))
- **sabato 13 novembre ore 10**, Cà Ghironda
Un paesaggio neopalladiano
Ville bolognesi tra '700 e '800
 a cura di **Silvia Medde** (Docente Università di Bologna)



Servizio Civile bandi aperti fino al 4 ottobre

Ci sono **19.627** opportunità per diventare un giovane volontario in progetti di servizio civile in Italia o all'estero. (Basta essere un ragazzo o una ragazza con cittadinanza italiana ed avere un'età compresa tra i **18 anni ed i 28 non compiuti**). Il servizio dura **12 mesi**, l'impegno è mediamente di **30 ore settimanali** ed è previsto un compenso mensile di **€ 433,80**. Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare il sito del comune di Zola Predosa www.comune.zolapredosa.bo.it, oppure i siti www.serviziocivile.it e www.serviziocivile.provincia.bologna.it

Il Comune di Zola Predosa è inserito nei bandi con i progetti:

- **Diventare adolescenti: una crescita tra studio, passioni e impegno.** Presso il Servizio FAMICO - 4 posti
- **"Stranieri" in biblioteca: inclusione e formazione di svantaggiati e immigrati in un servizio di pubblica lettura.** Presso la Biblioteca Comunale - 2 posti

Per informazioni sui progetti di Zola Predosa

Servizio Famico:

051.61.61.666-742 - famico@comune.zolapredosa.bo.it

Biblioteca:

051.61.66.197 - biblioteca@comune.zolapredosa.bo.it

La domanda di partecipazione va presentata entro le **14 del 4 ottobre 2010** all'**URCA - Sportello del Cittadino** del Comune, in Piazza Repubblica, 1.

la SEA non è più SEA

Con il Decreto Ministeriale n. 8 dell'aprile 2008 poi modificato con Decreto Ministeriale 13 maggio 2009, la S.E.A. (Stazione Ecologica Attrezzata) cambia nome e diventa C.D.R. (Centro di Raccolta). Le modifiche non riguardano ovviamente solo il nome ma interessano aspetti operativi e gestionali. Su quest'ultimi il gestore Hera ha provveduto, in accordo con le Amministrazioni di Zola Predosa e Casalecchio di Reno, a compiere gli adeguamenti normativi richiesti dal decreto. Per quanto riguarda invece gli aspetti operativi che interessano i cittadini, sono emerse alcune novità nel conferimento di alcune tipologie di rifiuto. Nello specifico **non possono più essere conferiti** i seguenti materiali :

- Lana di vetro
- Cartongesso
- Guaine isolanti (es. carta catramata)
- Vetroresina

Prima del suddetto decreto, potevano essere conferiti in piccole quantità come materiale di risulta di piccole demolizioni domestiche.

Il controllo eseguito negli anni passati dai tecnici, non ha evidenziato un considerevole conferimento dei sopraindicati materiali, si ritiene pertanto che il decreto non porti modificazioni sostanziali al quotidiano conferimento dei rifiuti al Centro Di Raccolta. Oggi quindi chi volesse smaltire Lana di vetro, Cartongesso, Guaine Isolanti e Vetroresina, dovrà affidarsi ad una ditta specializzata autorizzata al conferimento in appositi siti di smaltimento, tuttavia l'Amministrazione sta valutando la possibilità di creare un servizio domiciliare a chiamata per lo specifico ritiro. In riferimento allo smaltimento dei Rifiuti Apparecchiature Elettriche Elettroniche (R.A.E.E.) si ricorda che oltre al conferimento al Centro di Ritiro, alla chiamata gratuita domiciliare al numero verde 800 999500, possono essere ritirati gratuitamente dal punto vendita della nuova apparecchiatura elettrica o elettronica al momento del nuovo acquisto.

espurgo del torrente ghironda nel tratto tombato sotto al centro di Ponteronca

Nello scorso 2008, si è verificata una importante esondazione del torrente Ghironda che ha provocato numerosi danni ai cittadini di Ponte Ronca. Una possibile causa, che sarà eventualmente confermata dallo studio di bacino che l' "Autorità di Bacino Del Reno" sta portando avanti, è il restringimento di sezione del torrente nel tratto che interessa l'intera frazione zolese. In attesa dei risultati dello studio in questione, e dell'attuazione dei relativi provvedimenti, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno rendere funzionale ed efficace la sezione attuale del torrente, sia all'interno del tratto tombato sotto a Ponte Ronca che nella porzione di alveo a cielo aperto a valle del tombamento stesso. L'Amministrazione comunale ha lavorato in coordinamento con il Consorzio di Bonifica Renana, che ha provvedendo nel mese di giugno ad una risagomatura delle sponde del torrente nel tratto compreso fra la via Giotto e l'Autostrada, e con la Ditta REDI per la ripulitura del tratto sotto il ponte di sua competenza. Una volta risagomata la parte di alveo a valle dell'abitato, si è potuto procedere alla pulizia del tratto tombato. L'operazione, iniziata il 19 luglio, non è stata semplice, infatti si sono dovuti sospendere i lavori 2 giorni dopo per ricercare un mezzo operativo speciale (non il semplice Bob Cat) che consentisse il passaggio dello stesso ad altezze inferiori a cm 170, vista la presenza di un salto di quota all'interno del tombamento. I lavori sono durati 9 giorni ed hanno permesso di ripulire l'intero tratto tombato con l'asportazione di n. 1 lavatrice, 1 vasca, 10 copertoni, 4 batterie e 250 mc di terra e pietrisco, accumulati temporaneamente sull'argine di via Giotto per l'essiccazione ed il successivo smaltimento.

Premio Fola 2010

M'ama non m'ama viola non viola

Premio Fola è un concorso letterario per giovani dai 16 ai 21 anni. Possono partecipare singole e singoli o gruppi. Ogni concorrente o gruppo potrà inviare un solo racconto inedito. **Tema del racconto è la violenza contro le donne, dentro e fuori di casa.**

Gli scritti non potranno superare, pena l'esclusione, le 10 mila battute e dovranno pervenire presso la segreteria del Concorso (Commissione Pari Opportunità Mosaico - P.zza Libertà 2 - 40050 Monteveglio - Bo) in 10 copie cartacee su un supporto informatico **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 15 novembre 2010.**

Gli scritti dovranno essere inviati in forma anonima accompagnati da una busta chiusa contenente la scheda di partecipazione che deve essere richiesta per e-mail all'indirizzo: pariopportunita@comune.monteveglio.bo.it.

I premi saranno rispettivamente di **€ 500 (primo premio), € 300 (secondo premio), € 200 (terzo premio)** in buoni libri e/o materiale audiovisivo.

La Giuria renderà note le proprie scelte in occasione dell'iniziativa di **premiazione** che si terrà presso il **Comune di Zola Predosa il giorno 25 novembre 2010**, giornata internazionale contro la violenza alle donne, alle ore 20,45. Il giudizio della Giuria è insindacabile.



Info Commissione Pari Opportunità Mosaico
www.commissionemosaic.it - 051.67.02.720
pariopportunita@comune.monteveglio.bo.it

Hai un sacco di possibilità ... per tenere Zola pulita. E saranno moltissimi i momenti in cui sarà possibile ricordare questo messaggio, perché è proprio l'obiettivo che si è posta l'Amministrazione Comunale, Assessorato all'Ambiente, nell'ideare e realizzare questa campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini sul tema della raccolta rifiuti in genere, su quello della raccolta differenziata in particolare.

Si tratta di un progetto nel quale questa amministrazione ha creduto e crede moltissimo, un progetto che ha avuto il patrocinio della Provincia di Bologna e della Regione Emilia-Romagna.

Una campagna che nasce dalla volontà di rafforzare nella popolazione l'idea che i comportamenti virtuosi e le buone pratiche non siano fini a se stessi, ma veicoli attraverso i quali produrre un tangibile miglioramento della realtà in cui viviamo.

Sì, tangibile; perché deve poter essere immediatamente percepibile che lo sforzo di differenziare i rifiuti - di per sé sostenibile, invero - consente principalmente di recuperare le materie prime, che al mondo non sono affatto illimitate e che possono viceversa essere riutilizzate, consentendo un ciclo di vita virtuoso alle "cose" che affollano la nostra quotidianità.

Il messaggio che abbiamo sviluppato e che abbiamo rivolto ai cittadini racconta proprio questo: differenziare e non differenziare, si perdoni il gioco di parole, non è affatto indifferente. Fa anzi, per restare dentro il bisticcio dialettico, tutta la differenza del mondo! Significa recuperare, riutilizzare, ri-



Un sacco bello...

sparmiare, salvaguardare la natura, e il messaggio fornisce informazioni su come ciò avvenga.

Con gesti semplici, comportamenti quotidiani che possono con poca fatica diventare un'abitudine, appunto, virtuosa, si consente ad uno scarto di tornare ad essere utile altrimenti, reimpiegato in processi che producono altri prodotti e non ingombro da distruggere con modalità - peraltro - non prive di impatto sull'ambiente.

Quale miglior veicolo allora del sacchetto del pane? Parliamo di qualcosa che ogni giorno maneggiamo, essendo, proprio il pane, l'elemento base della nostra alimentazione.

Per rendere capillare la diffusione dei sacchetti abbiamo ottenuto la collaborazione degli esercizi che, sul territorio, vendono generi alimentari. Saranno loro i punti di trasmissione a Zola: l'Amministrazione distribuirà infatti gratuitamente i sacchetti per il pane ai negozianti che aderiranno all'iniziativa.

Poiché, come detto, le campagne di sensibilizzazione devono partire da buone pratiche per dare il giusto esempio, il sacchetto rappresenta esso stesso un progetto virtuoso di riuso e di riciclo: infatti esso è sì realizzato in materiale adatto agli alimenti, quindi a contenere e trasportare il pane, ma adatto anche a poter successivamente raccogliere e conferire la frazione

organica dei rifiuti domestici. Potremo dunque riutilizzarlo come sacchetto per il cosiddetto "umido", perché realizzato in materiale compostabile e particolarmente resistente.

Ma i sacchetti del pane non sono l'unico veicolo: lo stesso tipo di messaggio è stato anche stampato su borse tipo shopper in vari colori, adatte per la spesa e non solo.

Queste borse sono in vendita al contributo simbolico di 1 euro, anche presso lo Sportello del cittadino nella sede municipale. Il ricavato sarà destinato al conto corrente anticrisi istituito dal Comune.

Con questa borsa aderiamo inoltre alla campagna nazionale "Porta la Sporta", per aiutare i cittadini a disabituarsi all'utilizzo dei sacchetti in plastica, che comunque dovranno a breve essere messi fuori commercio.

Infine i volti, le immagini, i testimonials: verranno realizzati cartelloni per la pubblicità stradale che riporteranno l'immagine di testimonials zolesi ed il loro messaggio ai propri concittadini sul perché e sui benefici della raccolta differenziata.

Un sacco di possibilità per tenere Zola pulita e per renderla sempre più bella ... un sacco bello.

Simona Mastrocinque

Assessore all'Ambiente

smastrocinque@comune.zolapredosa.bo.it

*** L'Amministrazione Comunale di Zola Predosa ringrazia tutti coloro che, a vario titolo, stanno contribuendo alla realizzazione di questa campagna di sensibilizzazione**

Il nuovo Regolamento ERP più opportunità per i cittadini

Il nuovo Regolamento ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), approvato con deliberazione del consiglio Comunale n. 47 del 21 luglio 2010, è il prodotto di una complessa istruttoria tecnico-giuridica e di una approfondita ricerca sull'emergenza ed il fabbisogno abitativo dei nuclei del nostro territorio.

Il patrimonio ERP comunale consta di complessivi 141 alloggi e ogni anno si procede a circa 5/6 nuove assegnazioni di alloggi a favore dei cittadini residenti.

Si è proceduto quindi dallo stato dell'arte, nel rispetto della normativa vigente, alla costruzione di un regolamento ad avviso pubblico triennale con aggiornamento annuale, pensato come uno strumento operativo flessibile per rispondere concretamente alle esigenze abitative dei cittadini e favorire un miglior utilizzo del patrimonio ERP sul territorio. Questo processo guidato dall'ufficio Casa ha coinvolto anche i servizi socio-sanitari, Asc Insieme (Azienda Speciale Consortile che a livello di distretto gestisce i servizi socio-sanitari), al fine di maturare un quadro di riferimento e risposte più adeguate alla complessità del settore, aggravata

ta negli ultimi tempi dalla forte crisi economica in atto. Con il prossimo bando, che uscirà entro la fine ottobre 2010, i cittadini interessati potranno presentare la domanda e le successive integrazioni e/o modifiche nell'arco del triennio di validità dell'Avviso pubblico.

Tutto ciò consentirà più opportunità ai cittadini di far valere i propri diritti, con una via di accesso lunga 3 anni ed, al contempo, la possibilità di aggiornare *in itinere* le domande per sopravvenute cause di disagio abitativo.

Inoltre, il regolamento ha introdotto condizioni oggettive e soggettive ad ampio raggio, per rispondere alla diversificata casistica del settore, che premiano, in particolare, la residenzialità dei nuclei sul territorio, i nuclei monoparentali e quelli più economicamente disagiati, gli anziani, l'invalidità grave, l'anzianità di presentazione della domanda per le persone da più tempo in attesa.

Antonella Gualandi

*Direttore dell'Istituzione Servizi alla persona
agualandi@comune.zolapredosa.bo.it*

Baby sitter non scegliere a caso

A partire dallo scorso luglio è a disposizione delle famiglie di Zola l'elenco delle nuove **Baby Sitter** che il Comune ha contribuito a formare attraverso un corso di formazione realizzato nei mesi di maggio e giugno. A tutte le partecipanti, con la collaborazione dei professionisti dell'Azienda Usl e dei tecnici comunali, sono state fornite nozioni di pedagogia, psicologia dell'età evolutiva, salute del bambino, incidenti domestici e primo soccorso. Alle lezioni in aula si sono aggiunti brevi tirocini pratici presso i Servizi Educativi Comunali. Le partecipanti alla formazione sono state complessivamente 31 ed hanno molto apprezzato il corso: ragazze e signore di diverse età e con diversa formazione ed esperienze professionali. Da giovani neodiplomate o neolaureate in materie socio-educative a persone più adul-



te, magari anche con già lunga esperienza nell'accudimento di bambini. Il corso, oltre che un prezioso aiuto per i genitori, ha rappresentato anche un'opportunità offerta alle donne, che in molti casi stanno risentendo degli effetti della crisi che ha colpito il mondo del lavoro. L'elenco delle baby sitter può essere richiesto presso l'URCA del Comune in tutte le giornate di apertura. I genitori interessati troveranno nell'elenco, oltre ai recapiti delle baby sitter, anche alcune informazioni utili quali gli orari di disponibilità, la fascia d'età preferita, la qualifica, il possesso della patente e dell'auto, così da poter individuare la persona maggiormente indicata per le proprie esigenze.

**Servizi Famico
e Coordinamento Pedagogico**

Con l'arrivo della stagione autunnale riprenderà, già a partire dal prossimo numero, la collaborazione della farmacia comunale con Zola Informa. Una collaborazione grazie alla quale i cittadini continueranno ad avere a disposizione molti consigli utili per affrontare con maggiore serenità e preparazione i principali argomenti connessi alla salute.

La rubrica di Zola Informa è una delle modalità attraverso le quali la farmacia comunale ha inteso aumentare il proprio impegno in tema di comunicazione e informazione: per essere più vicina alle esigenze delle persone, per rendere ancor più efficace il servizio, diffondendo informazioni utili, rendendole più accessibili.

La farmacia comunale è servizio che si connota, ovviamente, anche di aspetti più gestionali, legati agli acquisti e alla

vendita di farmaci, parafarmaci e tutte le attività correlate: ad esempio l'automedicazione, l'erogazione di ausili per incontinenza e presidi, l'erogazione di alimenti per particolari patologie, le preparazioni galeniche e l'erogazione di farmaci per conto dell'ASL.

c'è più cura in farmacia



Ma non solo: in farmacia i cittadini possono misurarsi la pressione, acquistare occhiali da vista, fare analisi di laboratorio; possono noleggiare apparecchi elettromedicali, bilance pesa-bambini, bombole ad ossigeno, solo per fare alcuni esempi.

A fianco di quelle appena menzionate, in farmacia comunale i cittadini possono svolgere tutte le attività connesse al servizio di prenotazione del CUP [Centro unico per le prenotazioni]: si può infatti prenotare una visita, un esame diagnostico, un controllo e pagare i ticket per le prestazioni.

In farmacia si va per chiedere un medicinale, un consiglio, un prodotto: ma dietro al camice bianco c'è molto, molto di più.

* Dove e quando

• **Farmacia Comunale di Zola Predosa** via Risorgimento, 163/1
telefono **051.75.41.52** mail farmaciazola@libero.it

Apertura al pubblico: **dal lunedì al sabato 8,30-12,30 e 15,30-19,30; il giovedì 8-13**

Orari punto Cup: **dal lunedì al sabato 8.30-12.15 e 16.00-18.15, il giovedì 8.30-12.15**

Giorni di chiusura: **giovedì pomeriggio e domenica**

Turno di guardia 24 su 24: **ogni 6 settimane** (a rotazione con le altre farmacie del territorio)

Conto ZeroNet

il conto corrente on-line di BPER

zero
NET

il tuo conto è ovunque
gratuito, veloce, semplice

Numero Verde
800-205040

**Banca popolare
dell'Emilia Romagna**
GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna

Banca popolare dell'Emilia Romagna

Siamo quelli di sempre, con più forza per difendere i tuoi valori.

La Banca popolare dell'Emilia Romagna è a capo del Gruppo BPER, sesto Gruppo Bancario Italiano.

Gruppo BPER:

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Banca CRV - Cassa di Risparmio di Vignola
Banca della Campania
Banca di Sassari
Banca Popolare del Mezzogiorno
Banca Popolare di Apulia
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Banca Popolare di Ravenna
Banca di Sardegna
Carispaq - Cassa di Risparmio Provinciale dell'Aquila

Siamo nati e cresciuti nella stessa terra.

Da sempre ti conosciamo e sappiamo di cosa hai bisogno per far crescere il tuo mondo.

Per servirti sempre meglio abbiamo alle spalle la forza di un grande Gruppo, ma rimaniamo quelli di sempre, vicini ai tuoi progetti e ai tuoi valori.



GRUPPO BPER

Calcio una nuova stagione

Sabato 28 agosto nella Sala dell'Arengo, per la prima volta nella storia del nostro Comune, si è svolta la presentazione di tutte le prime squadre di calcio presenti nel nostro territorio.

Alla presenza del Sindaco Stefano Fiorini e dell'Assessore allo sport si sono alternate in successione nell'arco della mattinata lo Zola Predosa Calcio, recentemente approdata nel campionato di Promozione, lo ZolaLavino Axis Team presente in Prima categoria, il Ponte Ronca e l'Airone militanti in Seconda categoria.

Da sempre attenta al percorso formativo dei ragazzi nel nostro territorio, questa Amministrazione è molto orgogliosa dei risultati raggiunti dallo Zola Predosa Calcio, sia per quanto riguarda il settore giovanile e sia per quanto riguarda la prima squadra. Come suggerito anche dal nome, questa società ha sempre puntato alla valorizzazione del nostro territorio, sposando valori e obiettivi di questa Amministrazione Comunale; crediamo infatti che coltivare, investire e credere nel settore giovanile sia la strada, il fine, la meta, che anche la FIGC, dopo questi mondiali, ha tracciato.

Riteniamo inoltre che la possibilità per i nostri ragazzi di approdare in prima squadra, in una categoria di livello, possa completare e esaurire i nostri compiti e i nostri obiettivi.

A proposito di prime squadre, vogliamo anche ricordare la forza propulsiva, l'entusiasmo e la passione che lo ZolaLavino Axis Team sta mettendo: in pochi anni approdata in Prima categoria e vogliosa già di una nuova promozione.

Sempre presente al centro "Filippetti" di Riale l'Airone, che, come ogni anno, svolge un campionato di buon livello, centrando puntualmente i suoi obiettivi. Concludiamo, non certo per importanza, con il Ponte Ronca, società caratterizzata dalla voglia di fare calcio della omonima frazione, non dimenticando l'ottimo campionato dell'anno appena trascorso. In bocca al lupo, buon campionato a tutti e non dimentichiamoci che la pluralità è una ricchezza e l'unione è e sarà una forza.

Alessandro Ansaloni
Assessore allo Sport

aansaloni@comune.zolapredosa.bo.it



PEC posta elettronica certificata

Da diversi anni, a casa e al lavoro, siamo abituati ad usare internet e la posta elettronica (e-mail).

La PEC è un sistema e-mail ma con qualcosa in più: esso permette di dare ad un messaggio di posta elettronica lo stesso **valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento**.

Ciò, ovviamente, a condizione che sia il mittente che il destinatario posseggano indirizzi PEC e che l'invio avvenga attraverso di essi.

I gestori dei sistemi di PEC debbono avere determinati requisiti indicati dalla normativa di riferimento e debbono essere accreditati presso il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione): l'**elenco dei gestori accreditati** è consultabile sul sito www.cnipa.gov.it.

Tramite l'uso della PEC il gestore notifica al mittente la ricevuta, con valenza legale, che attesta l'invio e la consegna al destinatario di documenti informatici: vengono in questo modo **certificati l'invio e la ricezione (data e ora) del messaggio e dei documenti allegati**.

E' importante ricordare che **la PEC non certifica l'identità del mittente**, né trasforma il messaggio in "documento informatico": ciò avviene solo se il mittente associa all'utilizzo della PEC quello della propria **firma digitale**.

Una casella di Posta elettronica certificata funziona nello stesso modo di una normale casella e-mail, con l'aggiunta delle ricevute di invio e ricezione: i messaggi inviati in questo modo possono includere testo, immagini, audio, video o qualsiasi tipo di file.

Nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte - conservata per legge per un periodo di 30 mesi - consente la riproduzione, con lo stesso valore giuridico, delle ricevute stesse.

Quello della PEC avrebbe l'ambizione di diventare anche uno strumento in grado di **agevolare le relazioni e le comunicazioni fra cittadino e amministrazioni pubbliche**, consentendo di scambiare informazioni, istanze o documentazione con esse senza l'obbligo di recarsi personalmente presso le loro sedi o uffici.

L'indirizzo PEC del Comune di Zola Predosa, comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it è pubblicato nella home page del sito web comunale, com'è d'obbligo per tutte le Amministrazioni pubbliche.

Per promuovere la diffusione dello strumento è stata introdotta recentemente la possibilità di **attivare la propria casella gratuitamente** dal sito ministeriale <https://www.postacertificata.gov.it/> o presso gli uffici postali. Va ricordato però che **l'account attivato gratuitamente con queste modalità consente esclusivamente la comunicazione bidirezionale con la Pubblica Amministrazione**. Si tratta cioè di un account **CEC-PAC** (Comunicazione Elettronica Certificata fra Pubblica Amministrazione e Cittadino), inutilizzabile per scambiare comunicazioni tra privati, professionisti ed imprese.

- Per informazioni e approfondimenti sulla posta certificata: www.postacertificata.gov.it/; www.cnipa.gov.it



Switch off da fine novembre anche qui la tv sarà solo digitale

Nei prossimi mesi anche in Emilia Romagna si procederà allo spegnimento (switch off) del segnale televisivo analogico per passare ad un sistema interamente digitale.

Questo passaggio, che sta gradualmente interessando l'intero territorio nazionale, consente di contenere l'inquinamento elettromagnetico, migliorare la qualità della visione e aumentare l'offerta televisiva.

- **Cosa cambia** Il segnale digitale necessita di essere decodificato: l'utente dovrà quindi munirsi di un **decoder esterno** a meno che non disponga di **televisori** di ultima generazione già abilitati alla corretta ricezione del segnale digitale terrestre, dotati dunque di **sistema digitale terrestre integrato**.
- **Quando** Per rendere graduale il passaggio definitivo dalla tecnica analogica a quella digitale, lo spegnimento definitivo è stato posticipato ed avverrà progressivamente **a partire dal 23 novembre 2010**, (partendo **da Piacenza**), per concludersi il **2 dicembre 2010** (terminando **a Rimini** questa ideale discesa della via Emilia).
- **Antenna e impianto** Il segnale viene ricevuto attraverso l'antenna convenzionale. L'utente dovrà verificare l'idoneità del proprio impianto di antenna ricevente ed effettuare gli adattamenti eventualmente necessari. Gli interventi potenzialmente necessari possono

riguardare l'orientamento delle antenne, l'adeguamento rispetto alle frequenze o degli impianti di elaborazione del segnale nel sottotetto.

Per fare ciò è opportuno **rivolgersi ad installatori professionisti**: sul sito www.decoder.regionedigitale.net è disponibile l'elenco degli antennisti che hanno proposto un prezzario di riferimento e firmato un codice etico.

Va ricordato che con lo *switchoff* cambieranno le frequenze, per cui è possibile che si rendano necessari interventi anche dopo lo spegnimento del segnale analogico.

- **Decoder** Sono in commercio molti modelli, alcuni dei quali hanno funzionalità interattive simili a quelle che offre la rete internet. Ovviamente questi dispositivi potranno avere un costo maggiore rispetto a quelli sprovvisti di dette funzionalità. Va ricordato che è previsto un contributo statale d'acquisto di 50€ per gli ultra65enni con reddito annuo non superiore a 10.000 euro. Per approfondimenti e informazioni sui decoder e sui relativi contributi è disponibile il sito www.decoder.comunicazioni.it o il numero verde **800.022.000**
- **Info** www.decoder.regionedigitale.net
info@decoder.regionedigitale.net

Creandolavoro

il Comune sostiene le idee d'impresa

Nell'attuale crisi strutturale, il Comune di Zola Predosa ha tra i propri obiettivi prioritari aiutare concretamente i cittadini in difficoltà lavorativa ed economica.

Nella consapevolezza dello stato di "ristrettezze" di mezzi, risorse e strumenti a disposizione, questa Amministrazione si sta fortemente impegnando per contrastare gli effetti della crisi in atto e promuovere risposte adeguate sul territorio.

In questa direzione, le azioni volte a ridurre le spese "vitali" per le famiglie [autorizzando riduzioni o esenzioni di pagamento su base più ampia ...]; l'istituzione di un conto del Comune "Emergenza crisi economica" per la raccolta di fondi a favore delle famiglie in difficoltà e per interventi di contrasto alla crisi; gli interventi a sostegno e potenziamento delle iniziative dei cittadini.

Un po' come, provvedere da una parte a fornire il pesce e dall'altra ad insegnare a pescare!

In particolare, il Comune di Zola Predosa ha promosso il 31 agosto 2010 un'iniziativa nuova e sperimentale sul territorio: il bando di concorso "Creandolavoro", rivolto ai cittadini italiani e stranieri residenti a Zola, di età compresa tra i 18 e i 55 anni con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'auto-imprenditoria e del lavoro sul territorio, premiando la migliore idea imprenditoriale, espressa in forma di business plan, con un contributo di € 5.000,00, subordinato alla effettiva creazione dell'impresa.

Questa nuova "scuola di pesca", "alla sua prima volta", è il frutto

della volontà coesa dell'Assessorato al Lavoro e dell'Assessorato alle Attività produttive, avviata nella convinzione che "insegnare a pescare" rappresenta un investimento ineludibile per il futuro di ogni comunità.

Il bando "Creandolavoro" e tutta la documentazione relativa alla partecipazione al concorso, che starà aperto fino al 3 novembre 2010, è reperibile sul sito del Comune www.comune.zolapredosa.bo.it - nella sezione bandi. Invito pertanto i cittadini interessati a visionare la documentazione.

Un particolare ringraziamento va alla Provincia di Bologna - Unità operativa Nuove imprese - Progetti d'Impresa - per il *know how* maturato nel settore, la collaborazione ed il supporto tecnico apportato nella realizzazione del modulo di Business Plan e nella relativa Guida di compilazione, allegati alla documentazione del Bando stesso.

Per concludere, visto che senza benzina i motori si fermano ..., vorrei ricordare a tutti di continuare ad effettuare versamenti sul conto corrente bancario del Comune "Emergenza crisi economica", codice IBAN: IT41 U0200837130000100853308 per sostenere insieme altre iniziative e progetti per la crescita ed il benessere del nostro territorio.

Andrea Fini

Assessore al Lavoro e all'Immigrazione
afini@comune.zolapredosa.bo.it

Immigrati non semplifichiamo

A nome della Consulta Comunale degli Stranieri e su invito dei suoi membri, sono a fornire una risposta e un commento alle affermazioni del Gruppo Consiliare "Lega Nord" e del Gruppo Consiliare "Noi per Zola" apparse Zola Informa del mese di Aprile scorso. Entrambi gli interventi citati approssimano il fenomeno dell'immigrazione da una prospettiva assolutamente parziale e quindi insufficiente ad un'analisi seria della tematica e costruiscono nessi logici distorti, restituendo quindi una rappresentazione falsificata della realtà. Nello specifico la Lega afferma "Noi pensiamo che



specialmente gli immigrati che sono qui da pochi mesi, o che sono clandestini, e non trovano lavoro debbano essere aiutati a tornare a casa propria. Le risorse non sono infinite. Aiutiamoli presso le loro nazioni di origine, dove la vita costa meno e un buono da 25 euro non serve a fare la spesa di un giorno alla Coop, ma mantiene una famiglia per un mese intero! Una solidarietà più giusta, senza creare false illusioni.

E smettiamo di accogliere chiunque sul territorio: diversi Comuni impongono un reddito minimo per la residenza, ne sono esempio Cittadella ma anche Cento (FE). Anche alla luce dei recenti accoltellamenti di Via Cellini, noi vorremmo un provvedimento del genere anche qui: ci ascolteranno?" Noi per Zola afferma che l'accoltellamento avvenuto in via Alfieri è solo l'ultimo di una lunga serie di episodi che emergono da una immigrazione senza controllo e spesso voluta e/o tollerata dalla Si-

nistra: persone senza un lavoro che vengono facilmente contattate dalla malavita per lavori e traffici illeciti, ma che il Comune aiuta con pagamento di affitti e utenze piuttosto che sconfiggerne l'attività! Non è più possibile girare nelle strade e nei parchi neppure di giorno! Dove sono i vigili di frazione? Spesso non sappiamo neppure più chi è il nostro vicino di casa, per il continuo vai e vieni di stranieri sui pianerottoli soprattutto di notte. La prospettiva di queste dichiarazioni è evidente: viene fatto il collegamento immigrato = clandestino = potenziale malavitoso e su questa costruita

la proposta di affrontare l'immigrazione come un aspetto di ordine pubblico. A prescindere dal fatto che crediamo in un'idea di comunità dove l'accoglienza per chi è più debole e svantaggiato (e chi lascia la propria terra per trasferirsi altrove solitamente si trova in una situazione di difficoltà) sia un valore positivo e non una debolezza di cui vergognarsi o una minaccia da cui guardarsi, desideriamo ribadire con forza che essere cittadino straniero a Zola Predosa significa semplicemente essere nato fuori dall'Italia. Respingiamo qualsiasi accostamento con la malavita che sappiamo essere sbagliato, oltre che offensivo e ricordiamo che attualmente 7 zolesi su 100, sono donne, uomini o bambini stranieri.

Andrea Fini

Presidente Consulta Comunale degli Stranieri

Luglio e agosto rappresentano i momenti in cui Zola e Riale si mettono in vetrina nelle rispettive Fiere: metà luglio, per Zola, fine agosto, per Riale. Momenti di festa e incontro, eventi attorno ai quali la città si raccoglie e capaci di richiamare tantissime persone anche da fuori.

E le edizioni 2010 de la **Fira 'd Zola** e di **Riale in Festa**, anche grazie alla ricorrenza del bicentenario del Comune di Zola predosa, hanno - se possibile - riscosso ancor maggiore successo. Massiccia, infatti, è stata la partecipazione alle giornate, con tanti visitatori curiosi e appassionati, anche grazie alle iniziative che hanno inteso dare lustro al duecentesimo compleanno di Zola Predosa. Balli, musi-

ca, enogastronomia, folclore hanno animato le strade del nostro territorio nella calda estate 2010. Ma con un filo conduttore sempre ispirato alla storia e alle eccellenze culturali che Zola può proporre.

Si ringraziano tutti i volontari, le associazioni, i fotografi del territorio che hanno collaborato alla realizzazione e alla riuscita delle due iniziative.

Zola (è) fiera!



L'inaugurazione della Fiera di Zola



Una immagine di Riale in Festa

tutti in cucina

a cura di **Giancarlo Fusai**

L'estate sta finendo, cantavano i Righeira nel secolo scorso; e con lei evaporano i colori, gli odori e i sapori che meglio la contraddistinguono. Il sole, il caldo, il mare e i suoi frutti. Per allungare la tiepida sensazione che solo l'estate sa stimolare proponiamo una ricetta che accarezzerà il nostro palato, facendoci sentire ancora...in riva al mare.

Catalana di crostacei

Ingredienti (4 persone): 4 scampi di taglia grande; 4 canocchie; 4 gamberoni; 800 gr gamberetti con guscio; 500gr di mazzancolle; 5/6 cipollotti, 2 cipolla tropea grandi; 3/4 carote; 2 finocchi; 8 coste di sedano bianco; 2 mazzi di rucola; 250 gr pomodorini ciliegino; sale; pepe; olio extra vergine di oliva; brandy o stravecchio

Preparazione: Lavare e mondare tutte le verdure a modo di pinzimonio, tagliare la tropea a rondelle sottili e metterla a bagno in aceto e ghiaccio (per addolcirla). Intanto fare bollire una pentola con dell'acqua e quindi sbollentare un tipo di crostaceo per volta per

pochi minuti: da 1/2 per i gamberetti e canocchie fino ad un massimo di 3 per gli scampi, l'importante è che vengano scottati appena. Terminata questa operazione prendere una padella antiaderente e fiammeggiare sempre un tipo di crostaceo alla volta con il brandy; fare raffreddare il tutto a temperatura ambiente oppure in frigo per chi li gradisce più freddi.

Impiattamento: Stendere su un vassoio capiente tutte le verdure ad eccezione della tropea, della rucola e di qualche pomodorino; condire con un po' di sale e olio, poi disporre a piacimento i crostacei sopra. A questo punto guarnire con la tropea, la rucola e i pomodorini rimasti. Ricondere con un altro po' di sale, olio e pepe. Preparare della vinegrette, cioè olio, sale e aceto, meglio se balsamico. Fare 4 bicchierini da usare per intingere sia le verdure che i crostacei e...buon appetito!

N.B. si possono usare anche astici, granseole, aragostelle, aragoste; naturalmente il costo del piatto aumenta.

zol@info**consigli**

ASSOCIAZIONE AMANCAY

Scuola di musica

L'Associazione AMANCAY comunica a tutte le persone interessate che la Scuola di musica riapre ad ottobre con i seguenti corsi:

• **Canto moderno, Pianoforte, Violino - viola, Flauto, Sassofono**

Propedeutica per bambini:

• **corso di ritmica e canto - 4/5 anni e 5/6 anni, corso di ritmica con flauto dolce o percussioni Orff - 6/8 anni**

La prima lezione di prova è gratuita.

Le lezioni si svolgeranno presso il Centro Torrazza di Zola Predosa.

Per informazioni e iscrizioni: 051.75.36.28 - 347.54.25.007 irene.pablo@libero.it

Irene Maria Olavide

COOPERATIVA SOCIALE ANFFAS

La Festa 20+10 • 19 settembre 2010

La Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a marchio Anffas e l'Anffas (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) in collaborazione con il Distretto Socio Sanitario di Casalecchio di Reno e il Comune di Zola Predosa, in occasione del ventennale del Centro Diurno Socio Riabilitativo "La Quercia" e del decennale del Centro Socio Riabilitativo Residenziale per persone con disabilità, entrambe in Via Roma, 67 a Zola Predosa, invitano tutti cittadini alla Festa che si terrà il 19 Settembre 2010 dalle ore 16 all'interno della vasta zona verde antistante le strutture. Il Centro Socio Riabilitativo "La Quercia" nasce, grazie all'impegno del Distretto Sociosanitario, dei Comuni e dell'Anffas, nel giugno del 1990 per dare risposte alle famiglie che con il passare degli anni vedevano crescere le loro difficoltà nella gestione del proprio congiunto disabile, che spesso al compimento del 18° anno si trovava nelle difficoltà di poter individuare un proprio progetto di vita vista la carenza di servizi dedicati alle persone disabili adulte. Alla sua apertura il servizio accoglie 9 persone adulte con disabilità, il progetto prevede una frequenza modulare, in relazione ai bisogni della persona, con moduli di 3 ore cadauno, arrivando fino ad un massimo di 12 ore settimanali. Da allora molta strada è stata fatta, il servizio attualmente risponde ai bisogni di 18 utenti compresi in una fascia di età fra i 30 e i 65 anni, ha mantenuto il modello progettuale originario modulare, flessibile che prevede una personalizzazione della risposta ai bisogni e ha aumentato il monte ore settimanale di frequenza fino al limite massimo di 35 ore. Le attività svolte sono varie, e cercano di favorire la conoscenza e l'integrazione sul territorio, in cui il servizio è collocato. Attualmente si svolgono attività di Piscina, palestra, attività espressive come cinema e teatro, attività manuali, attività di riabilitazione, visite a mostre, parchi, ..., periodicamente sono previste gite di un'intera giornata. Molte delle persone che hanno frequentato o frequentano la Quercia non avevano mai usufruito di nessun servizio, per gli operatori è stato un grande impegno coinvolgere i "ragazzi" e le loro famiglie in un progetto che si è inserito all'interno della rete sanitaria sociale e culturale offerta dal territorio. Nell'anno 2000, sempre grazie ad una proficua collaborazione con i Comuni e l'ASL, si inaugura il Centro Socio Riabilitativo Residenziale, che attualmente ospita 14 persone con disabilità. La finalità principale del Centro Socio Riabilitativo Residenziale è quella di attivare progetti d'assistenza/riabilitazione individualizzati tesi ad

integrare, a tutti gli effetti, le persone con disabilità mentali e plurimi nella società, utilizzando al massimo tutte le risorse professionali, fisiche, ambientali e sociali presenti nel territorio.

Il servizio Residenziale offre un'assistenza di base qualificata tesa a soddisfare innanzitutto i bisogni primari e quelli di tipo individuale (fisici, psichici, affettivi,...), ricercandone risorse e potenzialità che consentano di proporre risposte adeguate ad ogni singola persona. La Residenza garantisce servizi alberghieri, assistenza tutelare, assistenza sanitaria di base, attività riabilitative e ricreative per mantenere, potenziare ed accrescere le autonomie e gli interessi degli ospiti assicurando loro il massimo benessere psicofisico e migliore qualità di vita possibile. È garantita e favorita la partecipazione dei familiari alla vita della struttura, si promuovono occasioni di incontro con la comunità locale sia attraverso la partecipazione a iniziative presenti sul territorio sia organizzando in proprio occasioni d'incontro. Il Centro Socio Riabilitativo Residenziale vuole e deve essere un servizio socio-sanitario partecipato e controllato da tutta la cittadinanza, testimonianza concreta del livello di solidarietà sociale e coscienza civile raggiunta dalla comunità nei confronti dei cittadini più deboli.

Dott. Gaspare Vesco

CENTRO FITNESS - SCUOLA KARATE PALESTRA PERFORMANCE S.K.S.

nuova stagione 2010/2011

Dal 1° Settembre 2010 il Centro Fitness PERFORMANCE S.K.S. ricomincia l'attività dopo la pausa estiva. La nuova stagione inizia all'insegna di grandi novità sia in sala corsi che in sala fitness. In sala **Corsi** dei professionisti del settore ti aspettano con lezioni in fascia mattutina, pausa pranzo, pomeriggio e sera di **GINNASTICA DOLCE, GYM FIT, YOGA, KARDIO KOMBAT, GAG, DANZA DEL VENTRE** e le novità **2010**:

- ZUMBA uno stimolante esercizio aerobico con ritmi caraibici
- STEP & TONE una divertente lezione di step e tonificazione
- BRUCIAGRASSI una efficace lezione aerobica mirata al dimagrimento
- CARDIO STEP una coinvolgente lezione cardiovascolare con l'ausilio dello step
- TOTAL BODY la lezione di tonificazione per eccellenza
- PILATES il metodo che ti porta al controllo del tuo corpo

In Sala **Corsi-Arti Marziali** uno staff tecnico d'eccellenza ti aspetta per farti conoscere e appassionare:

- Al KARATE che è per il Nostro Centro attività di rilievo. Grazie a Istruttori Federali CONI - FIJLKAM M.G.A., che da più di 25 anni operano nel settore, la nostra scuola di Karate ha raggiunto grandi risultati, diventando società di riferimento a livello nazionale. Tutti i corsi sono suddivisi in base all'età degli allievi e al loro livello. Sono stati strutturati ben 10 corsi distinti per dare soddisfazione a qualsiasi necessità, dal bambino all'adulto, dal principiante alla cintura nera, dall'amatore all'agonista.
- Alla DIFESA PERSONALE-M.G.A. che è il risultato dell'insieme delle tecniche più efficaci di tutte le Arti Marziali. Caratteristiche salienti di questa disciplina sono la grande efficacia e la facilità di apprendimento da parte di tutti. A riconoscimento di queste qualità vi è il fatto che tale Metodo sia utilizzato dalle Forze dell'Ordine

Italiane e da tutti i Gruppi Militari impiegati nelle missioni all'Estero.

In **SALA FITNESS** sono state inserite nuove attrezzature per l'allenamento Cardiovascolare EXCITE - Technogym e istruttori sempre presenti ti seguiranno tutti i giorni nei tuoi allenamenti. Oltre ai classici allenamenti finalizzati alla **Tonificazione, Muscolazione e Dimagrimento**, il nostro staff ti potrà seguire nel pianificare programmi di **Rieducazione Funzionale, Preparazione Atletica, Pre-scistica e Training Funzionale**. Inoltre è possibile richiedere il servizio di **PERSONAL TRAINING**, dove un allenatore ti seguirà individualmente nei tuoi allenamenti. Altrettanto stimolante è l'allenamento con la **PEDANA VIBRANTE "VIBRO-GYM"**, un attrezzo innovativo adatto a persone di tutte le età, che sfruttando le vibrazioni in soli 25 minuti migliora la circolazione sanguigna e linfatica, aumenta il metabolismo dei grassi, migliora la tonicità muscolare, aumenta la mobilità articolare, contrasta l'insorgere dell'osteoporosi, migliora la qualità della pelle e diminuisce lo stress. Ti aspettiamo presso il nostro Centro Fitness in via dell'Abbazia 4-Zola Predosa per **PROVARE GRATUITAMENTE LE NOSTRE ATTIVITÀ**. Inoltre in occasione della **FESTA DELLO SPORT** di Zola Predosa (via dell'Abbazia), sabato 11 settembre 2010 dalle ore 19,30 terremo dimostrazioni pratiche delle attività da noi proposte.

Siamo disponibili per maggiori informazioni ai contatti: tel/fax: 051.61.66.161

e-mail: info@skspperformance.com

web: www.skspperformance.com

Roberto Ventura

ASCO

Anche questo anno si riparte con i nostri corsi! Dal 20 settembre ritroviamo al Palazola i seguenti corsi:

- ogni lunedì e giovedì **thai boxe** dalle ore 19.00 alle ore 20.00 e **pugilato** dalle ore 20.00 alle ore 21.00; **Sanda kickboxing** lunedì dalle 21.00 alle 22.00 e mercoledì dalle 20.00 alle 21.30; **Fit Fight** martedì e venerdì dalle 20.00 alle 21.00 e mercoledì dalle 19.00 alle 20.00.

Nella palestra di Ponte Ronca:

- il martedì e venerdì riparte **Kung fu principianti** dalle ore 18.00 alle ore 19.15; **Kung Fu Intermedi** dalle 18.00 alle ore 19.45; **Kung Fu Avanzati** dalle ore 19.15 alle ore 21.00. Tutti i giovedì **Aikido Giovani** dalle ore 18.30 alle ore 19.45; **Aikido Adulti** dalle ore 19.45 alle ore 21.00.

A seguire nel mese di ottobre ripartiranno i corsi di **Baby Dance, Taji Quan e Tai Chi Stile Chen**.

AVIS ZOLA PREDOSA

Cari Donatori, Care Donatrici,

il dono del sangue è in calo costante, e il fattore aggravante è che è dovuto al mancato ricambio generazionale. A tale proposito ci stiamo impegnando a 360 gradi per aumentare la sensibilità della gente, e soprattutto dei giovani, verso il dono del sangue. Comunque anche l'estate appena trascorsa è stata ricca di impegni per noi attivisti, ma ha portato un buon numero di nuovi iscritti. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci hanno ospitato nell'ambito delle loro iniziative sul territorio. Un promemoria: l'ultima uscita del centro mobile di quest'anno è programmata per Lunedì 20 Dicembre 2010 presso il poliambulatorio A.S.L. in piazza di Vittorio. Potrete donare dalle 8.30 alle 10.30. Siate numerosi! In

questo periodo abbiamo concretizzato una nuova collaborazione; assieme a A.S.D. Calcio Zola Predosa formeremo un percorso di sensibilizzazione alla donazione che prevederà l'inserimento di propaganda nelle pubblicazioni della società, l'affissione di striscioni nei centri sportivi e la nostra presenza con banchetti informativi durante le manifestazioni più importanti. Per noi si tratta di una opportunità grandiosa e speriamo di poterla estendere anche ad altre realtà sportive.

Donate Sangue, Donate Vita!

Valentina ed Ezio
(per il consiglio direttivo)

BASKET FRANCESCO FRANZIA

Riprendono i corsi di MINIBASKET

Siamo pronti a partire con una nuova avventura! Anche quest'anno in occasione della Festa dello Sport apriremo le iscrizioni ai **Corsi di Minibasket per Bambini nati dal 1999 al 2004 e per Bambine nate dal 2000 al 2004**. Lo scorso anno il nostro lavoro è stato premiato con le vittorie degli Esordienti alle Olimpiadi dei Castelli; con le Bimbe abbiamo vinto i Castelli, lato Rosa, oltre ad essere anche Campionesse Provinciali Gazzelle. Ottimo anno anche per gli Aquilotti, fra l'altro giunti 3° al Torneo nazionale di Sestola e guardando i piccolini...se son rose fioriranno! Per consolidare queste posizioni di prestigio dobbiamo fare 2 cose: i ragazzi devono continuare a divertirsi giocando e dobbiamo fare in modo che siano in numero sempre sufficiente a fare una squadra completa. Per i risultati ottenuti, per gli obiettivi futuri, per la garanzia del nostro impegno nei confronti dei vs ragazzi e per il gioir-giocando che speriamo sempre li accompagni in palestra. Vi attendiamo numerosi al nostro stand a partire dalla sera di venerdì 10 settembre 2010. La data di inizio dei corsi coincide con l'avvio dell'anno scolastico 2010-11. Siamo presenti con i nostri Atleti in tutti i campionati giovanili dagli Under 13 agli Under 19 nonché in un campionato Senior: se qualche ragazzo volenteroso, bravo e soprattutto ALTO vuole venirci a trovare...

Info: www.francescofranziabasket.it.

CENTRO PER LE VITTIME

Il centro per le vittime ha compiuto 5 anni

Era il 2 Maggio 2005 quando il Centro per le Vittime, in convenzione con i Comuni di Casalecchio di Reno, Monteveglio, Sasso Marconi e Zola Predosa ha timidamente aperto il proprio sportello cominciando ad **accogliere, ascoltare ed aiutare** le persone vittime di reati, ingiustizie o difficoltà varie. In questi 5 anni l'attività è cresciuta in maniera esponenziale arrivando a gestire, attualmente, una media di circa 300 nuovi casi all'anno per un totale di oltre 400 contatti. All'attività ordinaria ha fatto riscontro la realizzazione di una programmazione straordinaria, rivolta a tutti i cittadini dei Comuni convenzionati, che ha sin qui riguardato il tema delle **truffe** e quello delle **violenze domestiche**. Proprio in questo periodo, per esempio, stiamo affrontando, con buona partecipazione, il problema dell'**autostima**. E' un dato di fatto, purtroppo, che molto spesso chi subisce truffe, reati o vive in una situazione di soprusi e intimidazioni finisce col sentirsi in qualche modo inadeguato, incapace e quindi corresponsabile della propria situazione. Aiutare le persone a recuperare la propria sicurezza diventa quindi uno strumento indispensabile di **prevenzione da ulteriori abusi** e di **riaffermazione della propria personalità**. Agli stessi obiettivi puntiamo anche

attraverso la gestione di **gruppi collettivi di auto aiuto** dove persone che hanno vissuto situazioni simili, con l'aiuto di una psicologa professionista, sono direttamente coinvolte nella rielaborazione della propria esperienza e nella ricerca del percorso personale più appropriato per gestirla positivamente. Tutto questo non sarebbe possibile se, di pari passo, non fosse cresciuta la collaborazione con tutti i servizi del territorio, sia pubblici che privati, particolarmente con i **Servizi sociali**, con le **Associazioni dei consumatori**, con le **Associazioni di volontariato** che si occupano di specifici temi quali, per esempio, le violenze di genere e l'usura. Da qualche tempo un tema ricorrente d'intervento è legato alla **crisi economica** in atto che, come una vera e propria calamità naturale, aggrava le condizioni di chi già era in difficoltà, ma anche di tanti che, finora, erano sempre stati in grado di gestire autonomamente la propria situazione finanziaria. In proposito si sta rivelando fondamentale l'impegno convergente di tanti soggetti, pubblici e privati e, in particolare, la volontà sinergica che saremo in grado di instaurare con l'**Azienda Consortile InSieme per gli interventi sociali**. Tale collaborazione, già ora, sta permettendo di intervenire su più fronti a favore di famiglie e cittadini che attraversano una difficile situazione economica, ma che, con un aiuto momentaneo, potrebbero essere in grado di recuperare a breve tutta la loro autonomia finanziaria. Di tutti questi aspetti parleremo, approfonditamente, in un **Convegno** e attraverso un **libro** che intendiamo collocare, entrambi, nell'ambito delle attività programmate per ricordare il **XX° anniversario della strage all'Istituto Salvemini**, cui tutto il nostro percorso si ispira.

Per ogni evenienza siamo comunque *qua, presso la Casa della Solidarietà di Via del Fanciullo n. 6, dalle 16 alle 19, pronti ad accogliervi, ascoltarvi e, se possibile, aiutarvi.*

per il Centro per le Vittime
Gianni Devani

FUTURA

Formazione breve per occupati

corsi gratuiti di tecnologia, informatica, gestione di impresa, lingue e ristorazione, finanziati dalla Provincia di Bologna (rif. P.A. 09/831/Bo "Formazione breve per occupati, ad accesso individuale)". Futura S.p.A organizza, a partire da settembre, corsi serali rivolti a lavoratori e/o precari con residenza o domicilio in provincia di Bologna.

Per informazioni o prenotazioni contattare Futura S.p.A al n° 051.68.11.411 o visitare il sito www.cfp-futura.it.

FORMA GIOVANI

Investiamo nel vostro futuro

Forma Giovani società consortile alla quale Futura S.p.A. ha trasferito la propria attività formativa rivolta ai giovani per il completamento del Diritto/Dovere all'istruzione ed alla formazione nella F.P., informa che ad **Ottobre 2010** saranno attivati: **CORSI GRATUITI di qualifica professionale**

- **costruttore su macchine utensili**
 - **installatore/manutentore impianti elettrici**
- I corsi biennali di 2.000 ore, di cui 700 di stage in azienda, sono rivolti a ragazzi di età inferiore ai 18 anni

Info: Sede di San Giovanni in Persiceto
tel. 051.68.11.407 Fax 051.68.11.406
Sede di San Pietro in Casale
tel. 051.66.69.709 Fax 051.66.69.708

e-mail: info-spc@forma-giovani.it
www.forma-giovani.it

CENTRO PERTINI

Succede al Centro Pertini

Anche quest'anno il Centro ha partecipato alla **Fira 'd Zola** con un proprio stand, in cui grazie ai nostri volontari, abbiamo preparato le nostre famose crescentine e le tigelle, molto gradite dai tanti che hanno deciso di concedersi un attimo di relax nel nostro spazio, posto nella parte alta di Vicolo Marchi.

In quei giorni di festa per la nostra Città, dobbiamo purtroppo ricordare l'episodio di **vandalismo** compiuto all'opera di Francesco Martani, raffigurante il Presidente Sandro Pertini, postao all'esterno del nostro Centro. Dal busto in bronzo, inaugurato il 25 Aprile di quest'anno, è stata infatti rimossa la pipa, elemento caratteristico e distintivo del nostro Presidente.

Siamo inoltre lieti di segnalare la buona riuscita della **Festa di Ferragosto**, che nonostante il tempo poco clemente, ha regalato ai partecipanti due serate di aggregazione e di divertimento. Chi non era in vacanza, ha potuto passare momenti in serenità e allegria, ballando sulle note delle orchestre, oppure ascoltando brani d'opera del recital di Elisabetta Gurioli, che ha richiamato al Centro persone che solitamente non lo frequentano.

Stiamo inoltre organizzando, per il 26 Settembre, la seconda edizione di **"Due Ruote per Zola"**, la manifestazione che celebra il fortunato connubio tra i motori, le moto in particolare, e il nostro territorio, con le sue bellezze artistiche e paesaggistiche.

In mattinata è previsto un motoraduno, con partenza dal Centro Pertini, con tappe alla collezione di moto d'epoca "Bruno Nigelli" e all'Area Museale di Cà la Ghironda; nel pomeriggio, dopo pranzo, sarà possibile passeggiare nel parco dove saranno in mostra le moto d'epoca dei collezionisti zolesi, stand di espositori del settore, intrattenimenti motoristici, e un'interessantissima mostra sull'evoluzione degli strumenti per la sicurezza stradale, tema cardine di questa seconda edizione. Per tutto il pomeriggio sarà inoltre possibile gustare ottimi borlenghi e crescentine. Per maggiori informazioni visita: www.dueruoteperzola.it. Con la fine dell'estate e l'approssimarsi dell'autunno, riparte anche l'anno dei corsi. Il Centro ospiterà corsi di ballo, di ginnastica e di musica. Sempre sulla musica, sulla scia dello scorso anno, organizzeremo serate a tema con ascolti guidati da esperti.

Proseguirà inoltre il progetto per avvicinare i nostri soci al mondo del **computer** e di **Internet**, attraverso corsi di alfabetizzazione informatica di base (per i principianti) e più avanzati (per i più appassionati), che dopo il primo anno di "rodaggio" hanno portato numerosi nostri soci a usare autonomamente le "nuove tecnologie" per soddisfare le proprie curiosità ed esigenze. Ma l'aspetto di cui andiamo più fieri, è che grazie a questa attività, molti nostri soci e assidui frequentatori, vengono coinvolti anche nella redazione del sito Internet www.centropertinizola.it, raccontando in prima persona ciò che accade al Centro.

Con l'arrivo dell'autunno partiranno anche le serate danzanti del Sabato sera con le migliori orchestre del territorio.

Per maggiori informazioni sulle attività e sulla "vita" al Centro Pertini visita www.centropertinizola.it e richiedi l'"amicizia" su Facebook al nome

"Centro Pertini Zola"...ma soprattutto ti aspettiamo al Centro!!

CENTRO DANZA BURATTO

Corsi di danza a Zola Predosa

Il centro di danza Buratto di Zola Predosa riprende l'attività ed apre le iscrizioni ai suoi corsi. Il centro di danza Buratto, attivo nel territorio zolese da oltre 25 anni lavora per far conoscere la danza a grandi e piccoli, si occupa della formazione e del benessere della persona con competenza, serietà e professionalità. La direzione artistica del centro è affidata a Bortolo Buratto, ballerino professionista, con alle spalle anni di esperienza nel mondo professionistico teatrale. Il direttore si avvale della collaborazione di Lia Buratto, diplomata insegnante presso la scuola della Scala di Milano e Sara Buratto che ha seguito corsi per insegnanti presso l'Accademia Vaganova di S.Pietroburgo e la John Cranko Schule di Stoccarda. Il centro affianca alle normali lezioni stages e spettacoli per sentire la danza con il corpo, ma anche parti più teoriche e viaggi studio. I corsi di danza sono aperti a tutti a partire dai 4 anni e sono divisi per età e preparazione tecnica, agevolazioni particolari sono previste per gli allievi di sesso maschile e per i diversi componenti di una stessa famiglia.

Il centro propone lezioni di danza classica (principianti, intermedio ed avanzato), jazz-funky (principianti-intermedio, avanzato), danza creativa, propedeutica alla danza, danza classica e jazz-funky per principianti adulti.

Oltre ai mini corsi, per chi è molto impegnato ma non vuole rinunciare ad una pratica artistica e benefica per il corpo (esplorazioni contemporanee, repertorio, carattere e balla con mamma e papà) dedicheremo tutto il mese di ottobre a lezioni ed incontri gratuiti (date e giornate sul nostro sito e pagina facebook).

Per informazioni sui corsi e per la prova gratuita www.burattodanza.com 349.767.51.79 buratto.bortolo@libero.it Centro Danza Buratto anche su facebook e twitter.

IL RIFUGIO DEL CANE

Randagi, randagi e ancora randagi.....

Negli ultimi tempi è andato diffondendosi un fenomeno preoccupante che ha toccato fra gli altri anche il nostro canile. Con cadenza ormai quasi quindicinale, vengono deposte davanti al cancello gabbie artigianali che contengono anche fino a 9 cani. Le patologie che questi animali presentano e la modalità di consegna, ci fa supporre che si tratti di cani provenienti dal Sud e sempre lasciati dalle stesse persone. Gli animali sono spesso infestati da zecche, hanno diversi parassiti intestinali e quasi sempre la rogna, alcuni hanno avuto bisogno di interventi anche molto costosi per problemi agli arti. Tutto si cura e si risolve e ci siamo sempre occupati di loro nel migliore dei modi possibile, ma questo atteggiamento ci preoccupa e ci dispiace per la prepotenza e il disprezzo delle conseguenze: il nostro canile è molto piccolo e non riusciamo facilmente a tenere separati gli animali infestati dagli altri, se questi sono più di cinque o sei e anche le nostre finanze cominciano ad essere provate da tutte queste emergenze. Abbiamo messo un annuncio sul sito internet e appeso alcuni cartelli al cancello nella speranza che lasciando le gabbie qualcuno legga e capisca che non è in questo modo che si risolverà il problema del randagismo al sud. Comprendiamo la situazione in cui sono costretti

ad operare e vivere questi volontari del sud, senza soldi, senza strutture, assistendo ogni giorno all'espressione più turpe della follia umana che inventa sempre nuovi modi per torturare i deboli, proprio per questo e non essendo persone che si disinteressano dell'argomento, spesso abbiamo dato una mano per le adozioni di cagnolini pugliesi e siciliani e anche donato cibo e denaro raccolti nelle nostre manifestazioni, non è proprio giusto trattarci in questo modo. Mentre ci auguriamo che le grandi associazioni animaliste, la cui voce risuona più forte ed il governo non dimentichino l'emergenza del sud, ribadiamo, particolarmente per gli amici che hanno adottato e che adotteranno animali dal nostro Rifugio, il valore irrinunciabile della sterilizzazione; in una visione romantica appare come una violenza fatta all'animale, in realtà viene effettuata senza sofferenza, dà una speranza in più agli animali randagi già in vita di poter trovare una casa ed annulla le possibilità di nascita di altri potenziali randagi. Altra panacea al randagismo, al sud come al nord, sono i piccoli canili gestiti da volontari, le grandi dimensioni facilitano la trasformazione della struttura in "lager" dove le malattie si diffondono di più e quindi poi sono più difficilmente curabili e in generale tutta la gestione diviene molto più complessa, cosa che sempre va a discapito del tenore di vita degli animali. Il canile di Zola Predosa è al momento, senza vantarci, un esempio encomiabile. Andiamo avanti, e sempre nell'ottica di darsi da fare per raccogliere fondi per i nostri animali offrendo in cambio un momento di divertimento di qualità, vi ricordiamo i nostri appuntamenti autunnali ai quali non potete assolutamente mancare:

- **sabato 16 ottobre 2010**
spettacolo teatrale con la Compagnia dei Ronca...ti al teatro di Zola Predosa
- **sabato 13 novembre 2010**
cena danzante

Informazioni dettagliate sui singoli eventi e sulle modalità di prenotazione saranno reperibili sul sito internet www.ilrifugiodelcanediponerona.it o telefonicamente allo 051.75.67.94 VI ASPETTIAMO!

POLISPORTIVA ZOLA

Sport: SI RIPARTE!!!

Da Settembre riaprono le iscrizioni ai corsi della Polisportiva Zola: ATLETICA, CALCIO, CICLISMO (in collaborazione con Sport Reno Team Bologna), DANZA CLASSICA (in collaborazione con Coreutika Danza), DANZA ORIENTALE, DANZA POPOLARE, KARATE, MINIBASKET, MINIVOLLEY, NORDIC WALKING, NUOTO (tel. 051/6166810), PSICOMOTRICITA', TENNIS, TIRO CON L'ARCO E YOGA. Novità: da ottobre apre il nuovo corso di PILATES!!!

Info: Polisportiva Zola - tel. 051.759176
polisportivazola@alice.it
www.polisportivazola.it

PROLOCO ZOLA PREDOSA

Gentili amici e amiche,

la prossima occasione di incontro che vi proponiamo è la **1ª BORSA SCAMBIO ZOLESE di Minerali Sabato 13 e Domenica 14 Novembre 2010** organizzata dal gruppo mineralogico paleontologico Zolese della nostra Associazione. Come molti di voi già sanno Proloco dal 2000 ha al suo interno un gruppo di volontari ed appassionati a questo interessante mondo e organizza durante l'anno insieme ai ragazzi della scuole, ma anche agli adulti che ne fossero interessati, corsi

e uscite guidate a musei e grotte per l'approfondimento necessario. Lo scopo della manifestazione è di favorire l'incontro e lo scambio fra collezionisti e ricercatori di minerali e fossili. Nasce quindi l'idea di portare a Zola Predosa un evento nuovo ed unico, che speriamo possa attrarre un gran numero di persone anche da fuori che sosterranno sul nostro territorio. L'esposizione di una ampia varietà di campioni scelti permetterà al pubblico, ai giovani ed agli amatori di avvicinarsi ed approfondire le loro conoscenze in tali settori. L'ingresso alla manifestazione sarà gratuito e la location sarà Villa Edwige Garagnani.

Sul nostro sito avrete informazioni più dettagliate oppure contattando i coordinatori: Tugnoli Gabriele 333.476.85.18 tgabriele73@gmail.com ed Enzo Castelli 349.342.40.62. A presto!

Silvia Mazzoni

Presidente Proloco Zola Predosa

TUTTINSIEME

Sono ripartite tutte le attività dell'Associazione, il laboratorio di teatro, quello di musica con i nostri gruppi della Zoladualband ed Alfaband, il gruppo di internet responsabile anche della redazione del nostro giornalino, il corso di cucina. Per quanto riguarda le attività più ludiche sono ripresi gli appuntamenti del sabato pomeriggio, con le uscite al cinema, a bowling, in pizzeria ecc; inoltre il 7-8-9 di ottobre è stata organizzata la grande gita alle ville venete ed a Venezia. Ringraziamo il GVS per la collaborazione relativa ai trasporti dei nostri ragazzi e anche tutti i nostri volontari per l'impegno e l'entusiasmo che ci mettono. Quest'autunno abbiamo definito un appuntamento mensile con due laboratori paralleli di musica e movimento, in collaborazione con l'associazione Creativi108; ringraziamo l'Amministrazione comunale per la messa a disposizione dei locali. Molto importante sarà anche concretizzare il progetto finalizzato all'integrazione di alcune persone disabili nella piscina del Palazola, grazie alla collaborazione con il G.S.Riale e la PolMasi. Ripresi anche i progetti per l'autonomia presso l'appartamento di via Predosa 11, relativi al gruppo del weekend giovani ed al gruppo Casa aperta. Questa ultima parte dell'anno ci vedrà particolarmente impegnati per arrivare in porto su due questioni cruciali per la nostra Associazione: il tema delle barriere architettoniche e quello della messa a disposizione di un appartamento per i progetti relativi all'autonomia delle persone con disabilità. Dopo numerosi confronti con l'Amministrazione comunale e le ripetute prese d'impegno crediamo che questo scorcio di anno debba vedere il salto di qualità, con la realizzazione da un lato delle migliori richieste in particolare per la zona di Zola centro, dall'altro finalmente con l'acquisto dell'appartamento.

Maurizio Zucchi

ZEULA

CORSI autunno/inverno 2010

È possibile chiedere informazioni o iscriversi tramite la segreteria dell'associazione cell. 340 1027296 o scrivendo all'indirizzo email zeula@zeula.com. Quota sociale obbligatoria per frequentare i corsi: € 10.

Le iscrizioni ai corsi si raccolgono a partire dalla seconda metà di settembre.

CORSO DI ANTIGINNASTICA

"Come avere coscienza del proprio corpo". L'antiginastica, secondo il metodo Bertherat, è un lavoro che si svolge in piccoli gruppi (Min 10-

max 12 persone), per un ciclo di 10 sedute con cadenza settimanale della durata di 90 minuti ciascuna. Il metodo, fatto di movimenti semplici, aiuta a sciogliere e distendere la muscolatura posteriore al fine di ritrovare un benefico e armonico equilibrio con tutte le parti del nostro corpo. Per chi frequenta la prima volta è previsto un breve colloquio individuale con la fisioterapista. Giornata e orario: mercoledì dalle 15,30 alle 17. Inizio: ottobre 2010. Sede del corso: da definirsi. Docente: Carla Bisi. Costo: € 125,00.

CORSO di SPAGNOLO per principianti

Il programma del corso, tenuto da un'insegnante madrelingua, comprende nozioni di grammatica spagnola (nomi, pronomi, verbi ausiliari, accentazione), elementi di composizione, traduzione spagnolo/italiano e viceversa, conversazione; il corso è articolato in 10 incontri di due ore ciascuno a cadenza settimanale, in gruppo di min 5 - max 12 persone. Serate e orario: martedì dalle 20.30 alle 22.30. Inizio: ottobre-novembre 2010 Sede del corso: da definirsi. Docente: Gabriela Carrillo. Costo: € 125,00 (escluso libri di testo).

CORSI DI INGLESE

I corsi, che si svolgono in orario serale nel periodo tra ottobre e maggio, hanno cadenza settimanale per un totale di 50 ore divise in due pacchetti da 25 ore ciascuno (ottobre-gennaio e febbraio-maggio); sono previsti diversi livelli di corso a partire dai principianti. Nella prima metà di ottobre è previsto un incontro di presentazione dei programmi con test di accesso per verificare il livello dei partecipanti. Chi ha frequentato i corsi 2009/10 conseguendo l'attestato di frequenza può accedere al livello superiore. Insegnanti abilitati e/o madrelingua. Uso di supporti didattici come audiovisivi. Min. 6 - max 15 persone per gruppo. Serate e orario: dalle 20.30 alle 22.30 dal lunedì al giovedì a seconda del livello. Sede: da definirsi. Inizio: seconda metà ottobre 2010. Costo: € 100,00 a pacchetto (escluso libri di testo). Con il patrocinio e il contributo dell'Amministrazione Comunale di Zola Predosa.

CORSI DI CANTO

Lezioni individuali di canto solista per ragazzi e adulti. Frequenza monosettimanale in orario pomeridiano da concordarsi.

Giornate: martedì pomeriggio. Inizio: settembre 2010. Sede: Centro I. Alpi a Ponte Ronca di Zola Predosa. Docente: dott.ssa Erika Fonzar. Costo orario: € 22.

CORSO DI PIANOFORTE

Lezioni individuali di pianoforte con frequenza monosettimanale in orario pomeridiano da concordarsi. Possibilità di attivazione corsi di strumenti a richiesta al raggiungimento del numero minimo dei partecipanti. Giornata: giovedì pomeriggio. Inizio: settembre/ottobre 2010. Sede: da definirsi. Costo: da definirsi. Docente: Letizia Venturi.

CORSO DI QI GONG

Il Qi Gong è alla base di tutte le arti marziali sviluppatesi poi in Oriente e consente di arrivare al perfetto controllo del proprio corpo fisico e mentale. E' una ginnastica molto dolce che si può effettuare dall'infanzia fino a 100 anni; attraverso la ripetizione di movimenti dai nomi sicuramente singolari (l'orso che si risveglia, l'ochetta che sbatte le ali, raccogliere le perle in fondo al mare e portarle al cielo, il passo della tigre, i suoni e via dicendo) permette di raggiungere una sempre maggiore mobilità articolare e permette di armonizzare la mente con il corpo attraverso la necessità di coordinare sempre meglio i movimenti. E' estremamente utile anche a coloro che hanno bisogno

di ginnastiche dopo traumi articolari, perché è molto dolce ed allo stesso tempo efficace. Permette inoltre per la sua facilità di ripetere questi esercizi anche a casa e quindi di adottare una ginnastica costante. Sono 10 lezioni di un'ora e mezza ciascuna in orario serale. Min 8 - max 12 iscritti.

Giornata e orario: mercoledì dalle 20.30 alle 22. Inizio: ottobre 2010. Sede del corso: Centro Torrazza. Docente: Alberto Aleotti e Luisa Nappini. Costo: € 70

Sono in fase di elaborazione e saranno attivati a partire dal mese di ottobre (o a partire da gennaio)

- Corsi di inglese per bambini in orario pomeridiano
- Corso di Filosofia
- Corso di Giardinaggio

LIBERAMENTE ZOLA

LiberaMente Zola è una associazione politica, culturale e di volontariato che vuole adoperarsi per ascoltare e risolvere i bisogni dei cittadini di Zola Predosa ed in particolare di quelli più deboli e delle famiglie, al di fuori degli schemi politici e ideologici. C'è bisogno di concretezza. Per questo motivo ci stiamo impegnando per fare in modo che possa crescere la collaborazione tra le Associazioni del territorio e le stesse Parrocchie. Riteniamo che far lavorare assieme i volontari delle associazioni, possa contribuire a creare quella rete di "MUTUO AIUTO" e a far crescere "Comunità Solidale" che può davvero farci sentire meno soli. Per diffondere questo spirito e sostenere il lavoro delle associazioni abbiamo organizzato una serie di iniziative dal titolo: "Perché la solidarietà non ha partito né colore, ma è solo un gesto d'Amore!"

- **18 Settembre 2010** dalle ore 20.30
Centro Socio Culturale Ilaria ALPI - Ponte Ronca. A favore di "La Casa dei Risvegli - Bologna"
- **9 Ottobre 2010** dalle ore 20.30
Centro Socio Culturale Ilaria ALPI-Ponte Ronca. A favore dell'AVIS di Zola Predosa
- **13 Novembre 2010** dalle ore 20.30
Centro Socio Culturale Ilaria ALPI-Ponte Ronca. A favore di "ANT-Zola Predosa"
- **26 Ottobre 2010** ore 20.30
Municipio di Zola Predosa
Convegno Pubblico: "Uscire dal coma si può!". In collaborazione con "La Casa dei Risvegli-Bologna" - "Associazione gli amici di Luca"
- **Data da definirsi gennaio 2011** tombolata. A favore di "TUTTINSIEME-Zola Predosa".

Invitiamo tutti i cittadini a partecipare. Grazie a tutti per l'attenzione.

Per Info: cell. 348.221.2483.
345.223.6369.

ZOLARANCIO

Come tutti a Zola sanno, ZolArancio è una giovane Associazione, nata per non disperdere il patrimonio di democrazia e partecipazione fiorito durante la campagna elettorale del 2009. Per l'entusiasmo dei principianti, per la voglia di vedere le nostre istituzioni più credibili, più vicine alla gente, più sensibili ai problemi di tutti i giorni, pur giovani come siamo, partecipiamo attivamente alla vita del nostro Comune intervenendo alle Consulte, ai Consigli di frazione e ai Consigli Comunali. In queste che sono le sedi istituzionali per discutere e rendere pubblico ciò che succede nel Comune di Zola, sentiamo parlare di tutto (anche se spesso abbiamo l'impressione che si parli

di niente!), poi, senza averne mai sentita alcuna discussione, scopriamo che le decisioni vengono prese in altre sedi.

Come ad esempio:

- Le Associazioni presenti a Zola dovevano trovare posto nella ex scuola di Riale dove ora si è spostata (provvisoriamente ???) la biblioteca comunale a causa dei lavori di restauro che si stanno facendo nella vecchia sede della biblioteca. I lavori di restauro dovrebbero durare due o tre mesi per otturare alcune falle del tetto e del solaio.
- **Ma non si era anche parlato della possibilità di recuperare la struttura della vecchia biblioteca in maniera più consona e definitiva? Ma Villa Garagnani come biblioteca (anche provvisoria) è proprio una soluzione così impensabile? Perché la biblioteca non è stata collocata lì? Quali i motivi? Perché queste cose non vengono discusse pubblicamente, ad esempio nella Consulta Culturale o nei Consigli di frazione? Intendiamo "discusse" non, se va bene, semplicemente annunciate.**
- Le Associazioni resteranno pertanto ospitate (ancora fino a fine 2010 ?) al centro Torrazza, con orari rigidamente stabiliti da altri, senza possibilità di gestire un minimo di spazi, eventualmente anche condivisi?.

Pensiamo che l'associazionismo sia una risorsa per la società civile di cui è espressione e quindi anche per la comunità zolese.

Chiediamo pertanto di essere supportati dall'Amministrazione Comunale e non "sopportati" da chi gestisce spazi importanti, come la Villa Edvige Garagnani e dovrebbe essere motore di collaborazione e solidarietà tra le associazioni che fanno attività all'interno di queste strutture.

Chi offre il proprio tempo libero e le proprie risorse deve sentirsi gratificato nel suo operato, perché il suo scopo principale è di dare stimoli positivi alla comunità in cui abita, nella "polis" zolese.

Auspichiamo che l'Amministrazione Comunale si dimostri attenta a queste esigenze e confermi la sua volontà di dialogo con tutto l'associazionismo.

Cercheremo, ad esempio, di proseguire alcune attività che hanno riscontrato attenzione e interesse come i reading letterari e continuare a dar vita ad iniziative come quella sul Lavoro e sui Gruppi di Acquisto Solidale, che i nostri concittadini hanno dimostrato di apprezzare, partecipando attivamente e numerosamente a questi appuntamenti.

EMERGENZA PROSTITUZIONE

La mancanza di spazio ci impedisce di pubblicare una riflessione che abbiamo preparato sulla prostituzione e i problemi connessi. Intanto annunciamo ai cittadini di Zola Predosa che stiamo preparando un evento di riflessione sul problema con esperti e associazioni attive in questo campo, anticipandone l'impostazione. Affrontare il problema della prostituzione in tutti i suoi aspetti e cause, non solo quelli repressivi, nel rispetto dei diritti di tutti, cercando di capirne soprattutto i perché, spesso evitati o rimossi e di proporre soluzioni praticabili all'interesse comune.

Paolo Senni Guidotti Magnani, Sandro Birello, Paolo Carati, Nadia Malagolini, Giuliana Pancaldi, Enrico Andrianopoulos
Presidente, vice-presidenti e tesoriere di ZolArancio:



SCARAMUCCE ESTIVE...

Il Sindaco è anche Segretario P.D.

Nell'ultimo numero di Zola Info il Sindaco ha sferrato un attacco al Presidente Berlusconi e, in particolare, alla manovra economica, usando toni non certo istituzionali tipo ... mancanza di serietà, competenza e, soprattutto, onestà del Governo centrale. Espressioni inaccettabili che si addicono ad un Segretario di partito e non certo al Primo Cittadino, Sindaco di tutti (come di fatto si è definito dopo la nomina); tanto più inaccettabili se pubblicate in un giornale pagato da tutti e che arriva nelle case di tutti senza che nessuno possa sceglierlo. Allora il sottoscritto, come Capogruppo Consigliere e "Segretario" PDL a Zola, ha fatto una dichiarazione ufficiale nel Consiglio Comunale del 21.07.2010 chiedendo al Sindaco spiegazioni per non avere detto la verità (o quanto meno tutta la verità) sulla manovra economica e sulla attività del Governo. Ma soprattutto ho invitato il Sindaco ad un pubblico dibattito, che dovrà essere fatto tra me e Lui (solo tra me e Lui) sul tema "Manovra Economica del Governo-Manovra Economica del Comune". Il dibattito, naturalmente, dovrà essere indetto dal Comune.

Non ho la presunzione di sapere più di lui; ho la certezza di ribattere comunque tutti gli argomenti che il Sindaco-Segretario PD ha toccato con l'articolo citato.

Staremo a vedere se il "quanto viene raccolto".

Stefano Lelli

Regolamento alloggi E.R.P.

Sei un autonomo ? Lascia perdere...

Negli anni '70 i nostri Comuni (ovviamente stra-comunisti) facevano regolamenti per l'accesso ai servizi pubblici (es. asilo, servizi sociali ecc..) ponendo a carico dei lavoratori autonomi la retta più alta e ciò indipendentemente dal reddito (perché, si diceva, evadono comunque...). Preistoria, medioevo, si dirà... e invece no, perché il regolamento per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) approvato dalla maggioranza nel Consiglio Comunale del 21.07.2010, impedisce di fatto ai lavoratori autonomi di partecipare al bando. Essi infatti dovrebbero riuscire a dimostrare di avere fatturato almeno il 70% delle commesse dell'ultimo anno; prova impossibile per il piccolo imprenditore. Comunque è uno scandalo; non hanno nemmeno avuto la sensibilità di comprendere che i tempi sono cambiati e che la crisi economica ha oramai cancellato il divario "culturale" tra lavoratori dipendenti e autonomi; inoltre non hanno colto che da oggi il Comune collaborerà sul territorio con l'Agenzia delle Entrate contro l'evasione; e allora quando accerterà che il singolo autonomo non evade, cosa dirà per averlo escluso dalla provvidenza di assegnargli una tra le 140 case pubbliche del nostro territorio (con canoni di 50-100-200 euro al mese ?). Perché le pubbliche provvidenze, in questa terra benedetta, devono considerarsi escluse per certe classi sociali ?? Le ragioni ci sono e sono due; ideologismo e opportunismo elettorale.

Popolo della libertà - Stefano Lelli

Argomento prostituzione

Non c'è alcun dubbio che solo dopo l'iniziativa di PDL (con il Consigliere Domenico Nobile) e Lega per portare alla pubblica conoscenza il problema prostituzione nella zona industriale, il Sindaco si è mosso, usando però la delicatezza...di un elefante in una vetreria. Ha emesso una ordinanza da Ente Inquisitore proibendo, di fatto, a chiunque di fermarsi con l'auto nelle zone incriminate e parlare con prostitute o trans; le multe sono pesantissime. Non è una novità; un analogo provvedimento era già stato emesso dal Sindaco Venturi circa dieci anni or sono per lo stesso fenomeno in via Rigosa ed anche allora il sottoscritto ha protestato ritenendolo un provvedimento illegittimo perché nega la libertà personale e, soprattutto, perché, notificato presso la residenza, produrrebbe danni enormi in ambito familiare. Naturalmente quella ordinanza è stata presto abbandonata per i motivi da me denunciati. Le proteste di allora sono quelle di oggi. Non si nega che di fronte a fenomeni così forti occorra reagire, soprattutto per tutelare i residenti della zona "invasa"; ma, a nostro parere, l'ordinanza deve essere l'eccezione non la regola e non può andare al di là della repressione di situazioni di pericolo per la pubblica decenza e l'ordine pubblico; non può, purtroppo, essere indiscriminatamente applicata. Non crediamo sia la cosa giusta. Il fenomeno va affrontato da una Pubblica Amministrazione con gli strumenti che dovrebbe possedere, vale a dire il potere di controllo, la programmazione, la competenza e la valutazione delle soluzioni alternative; strumenti che questa Giunta non ha mai utilizzato, anche in tempi economici migliori e con Governi di sinistra.

A ciò si aggiunga la polemica, oramai datata, di questo gruppo PDL che denuncia lo stato di abbandono in cui versa, da oltre 40 anni, la zona industriale; zona abbandonata a sé stessa e considerata come un ghetto nonostante sia la prima fonte di ricchezza del bilancio Comunale. La prostituzione, come altri fenomeni negativi di una società industriale, trova buone radici nel degrado e nella assenza di controllo. Allora il problema prostituzione non va affrontato con ordinanze prescrittive, o con proclami contro il Governo (vero Vice-Sindaco ?), ma con una politica di controllo (la sinistra continua a non volere i volontari per la sicurezza) e di movimento culturale che porti alla individuazione di zone riservate o alla reintroduzione delle case chiuse, argomento che purtroppo non trova unanimi consensi nei vari partiti. Da questa esperienza il Sindaco dovrà trarre occasione per avviare un ragionamento con tutte le forze politiche e culturali del territorio; i tempi sono maturi anche per la imminente redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale che andrà a sostituire il vecchio Piano Regolatore.

Stefano Lelli
Domenico Nobile



L'assessore assicura: NIENTE ICI!

Come promesso abbiamo chiesto al Comune se era sua intenzione variare la categoria catastale di alcune palazzine di Zola Predosa. Con nostra soddisfazione, l'assessore ha affermato che anche se è nelle possibilità del comune non è intenzione dell'amministrazione ricercare nuove tasse.

MA

...In risposta alla nostra interpellanza sulla variazione categorie catastali, l'assessore non si è limitato a dire sì o no, ma con risposta scritta ha continuato minacciando "la reclusione e multa".

Forse abbiamo toccato un nervo scoperto???

A noi risulta che l'agenzia del territorio ha avviato il riclassificamento di un condominio di Zola Predosa, cambiandone la categoria catastale.

Ma noi alla nostra amministrazione vogliamo credere...

Riqualificazione del Palasport

Il Palasport, verrà trasformato in edificio polivalente, denominato "Futurshow Station", sarà destinato in particolare ad attività sportive, ricreative, artistiche e convegnistiche, ed implica la realizzazione di nuove strutture con funzioni terziarie anche direttamente collegate all'edificio polivalente, per circa 8.900 mq di superficie utile.

Saranno realizzate nuove attrezzature commerciali nell'area a Ovest del Palasport attualmente destinata a parcheggio pubblico, per una superficie utile non superiore a 16.300 mq, di cui al massimo 14.500 mq di Superficie di Vendita (o 12.500 mq nel caso di un centro commerciale di livello inferiore), con eventuale possibilità di insediamento di attività alimentari specializzate che non risultino concorrenti con le tipologie oggi esistenti nell'abitato di Riale.

Ristrutturazione dell'intero sistema di parcheggi presso la Stazione. Verranno realizzati su più piani mq. 65.500 di parcheggi pubblici e mq 104.000 di parcheggi pertinenziali.

Tutto ciò verrà fatto sotto il comune di Casalecchio di Reno, per il comune di Zola è previsto la sistemazione degli svincoli dell'asse attrezzato e la realizzazione della rotonda fra lo svincolo della Nuova Bazzaneze e via Roma.

Ci chiediamo: il comune di Zola ha chiesto che nell'accordo sia previsto il collegamento tra il nuovo polo commerciale e quello già esistente alla rotonda Villeneuve (dov'è presente Chateau d'Ax)? Collegamento necessario per realizzare un'area commerciale integrata.

L'Amministrazione Comunale di Zola si è preoccupata di valorizzare il proprio territorio o si è rassegnata alla realizzazione dei soli svincoli? Confidiamo che si siano ricordati del loro ruolo di rappresentanti dei cittadini di Zola..

Il nostro Sindaco vuole diventare leghista?

Dopo il recente provvedimento anti prostituzione i giornali hanno titolato che il nostro Sindaco vuole fare il leghista. Purtroppo per lui c'è ancora molto da fare prima che possa essere accettato dal nostro partito:

I provvedimenti vanno fatti subito, e non dopo mesi di protesta dei cittadini. Vale per la ordinanza anti prostituzione, ma vale anche per tanti altri casi, come le strade piene di buche, il degrado del cimitero, le luci dei parchi non funzionanti, il dissesto idraulico di Ponte Ronca.

Quando si fa un provvedimento deve essere tecnicamente solido: l'ordinanza anti-prostituzione vieta addirittura di parlare a trans e lucciole, il che potrebbe esporlo a ricorsi e annullamenti.

L'importante è risolvere il problema (i trans sotto casa ai cittadini) e non fare proclami esagerati al solo scopo di finire sulla stampa nazionale.

Un vero leghista riduce i costi della politica, tagliando le spese superflue come assessori in più, centri studi e gruppi teatrali, progetti inutili come il centro culturale e il parco giardino campagna.

Un vero leghista risolve i problemi di Zola come quello della viabilità, la piazza del paese, il comparto C4 senza servizi.

Un vero leghista non fa un regolamento case popolari che dà punti in più a chi dichiara di vivere in "tende, camper e case mobili". Zola Predosa vuole risolvere il problema dei nomadi alloggiandoli nelle proprie case popolari?

SE PENSI CHE MIGLIORARE L'AMMINISTRAZIONE DEL NOSTRO COMUNE SI POSSA E SI DEVE, SE PENSI CHE VALGA LA PENA IMPEGNARSI PER QUESTO, CONTATTACI !!!



Ufficio al 1° piano del municipio
Sabato dalle 10 alle 12
(o su appuntamento)



telefonate o lasciate un messaggio
051.61.61.799



inviate una e-mail
leganordzola@gmail.com



Da sx: P. Mennuti, F. Lari, E. Pau, C. Rabbi, S. Benuzzi, C. Betti, P. Bonora.

"Costituita ufficialmente la sezione della Lega Nord di Zola Predosa, con segretario Claudio Rabbi. Nominati anche Carlo Betti responsabile tesseramento, Paolo Bonora responsabile amministrativo e Paolo Mennuti responsabile enti locali.



ALLEANZA DEI RIFORMISTI PER ZOLA INSIEME PER CRESCERE ANCORA

Le ordinanze sono una risposta immediata alle richieste di cittadini ma la soluzione può venire solo da una legge nazionale che regolamenti il fenomeno della prostituzione

Le ordinanze dei Sindaci in materia di prostituzione, sono utili per dare una risposta immediata alle sollecitazioni dei cittadini, per le implicazioni che il fenomeno genera in materia di decoro, sicurezza stradale, soprattutto quando le zone in cui viene svolta la prostituzione sono molto vicine ai centri abitati.

L'ordinanza emanata dal Sindaco di Zola Predosa è quindi utile per una prima immediata risposta al problema, ma non risolve la situazione, in quanto il fenomeno della prostituzione non può essere affrontato solamente a livello comunale; occorre una legge nazionale che la regolamenti come avviene in tutti i paesi più evoluti dell'Europa, dove sono state individuate zone o aree in cui la prostituzione è consentita, e lo stato effettua i controlli necessari alla prevenzione in materia sanitaria e di ordine pubblico.

Solo la regolamentazione per legge della prostituzione, può permettere inoltre di combattere con più efficacia lo sfruttamento e il racket che gestisce oggi il settore, mentre la logica del proibizionismo è di difficile applicazione, in quanto occorrerebbero ingenti risorse per controlli continui sul territorio, generando migrazione del fenomeno e una prostituzione di elite mascherata da altre attività.

*Il coordinamento
di Alleanza dei Riformisti per Zola*

Il Gruppo Consiliare dei Riformisti per Zola riceve i Cittadini il Sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,00 presso l'ufficio del Gruppo al primo piano della sede Comunale; per appuntamento telefonare al n. 051.61.61.792 oppure al n. 333.30.29.044 oppure per il Coordinatore al 339.89.59.335.

Uno sguardo al locale ...

Proseguono i lavori del Consiglio Comunale che poco prima delle ferie estive ha discusso e approvato il nuovo regolamento dell'ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) completamente rivisitato e adeguato alle esigenze dei giorni nostri. Un regolamento che, è bene ricordarlo, sarà valido per l'assegnazione degli alloggi di proprietà comunale (argomento, quindi, assai delicato!) e su cui l'assessore Nadia Masetti e l'ufficio di competenza hanno posto grande attenzione in fase di costruzione, riuscendo a dare peso e risalto ad alcuni elementi per nulla o solo parzialmente toccati dal precedente regolamento (del 2003) come la minuziosa definizione delle condizioni di disagio (dove tali condizioni vengono soppesate e non messe tutte sullo stesso piano); la valorizzazione della territorialità (importante novità che attribuisce punti all'anzianità della domanda, all'anzianità di residenza e attività lavorativa a Zola); o la laicità trasversale all'intero regolamento, capace di abbracciare tutte le forme di convivenza. Peccato però, che le opposizioni, ognuna a modo suo, abbiano avuto da ridire, contrariamente ad esempio, a quanto fecero nel 2003, dove votarono a favore senza batter ciglio, nonostante di fronte vi fosse un regolamento che presentava una struttura a "maglie" decisamente più larghe e dunque maggiormente incline, per chi ci vuol veder male, ad anomalie e salti di graduatoria. Forse, allora, il timore che si concedessero case a chi non ne aveva poi così diritto, non c'era? E il tema tanto caro al PdL della presunta difficoltà di un lavoratore autonomo nell'ottenere la casa, non sussisteva? La verità è che questo regolamento meglio di prima è in grado di riconoscere e sostenere le fasce più deboli con esigenze abitative; senza farne una questione politico-sociale (dipendenti contro autonomi, operai contro imprenditori, ecc) o ancor peggio di "cittadinanza", come magari vorrebbe la Lega (l'anti "Roma ladrona", che poi, come racconta la cronaca emiliana di questi giorni, espelle alcuni loro esponenti perché chiedono lumi su alcune anomalie di bilancio del segretario padano della regione!) che ignora - perché le fa comodo - che in realtà le case popolari a Zola sono occupate dall'87% da italiani e solo il 13% da stranieri! Ma si sa, il gusto di dare contro, a certuni lascia un sapore in bocca che è meglio di un buon caffè, pertanto, glielo concediamo! Il vero dubbio, invece, rimane per la lista Borsari, che nella discussione consiliare snobba questo regolamento astenendosi (e così siamo quasi al 50% delle votazioni) e per l'ennesima volta, invece, ritorna sul tema degli alloggi del C4 a canone concertato chiedendo il perché ancora non siano stati realizzati. Che coraggio! Borsari e non altri, in oltre 4 anni da Sindaco, ha gestito la realizzazione del C4 con i soggetti attuatori; ha concesso le autorizzazioni per costruire tutte o quasi le case "private" prima di quelle in convenzione "pubblica" e prima delle strutture scolastiche che da tempo, lì, dovevano essere realizzate; e poi cosa fa? Punta il dito sull'Amministrazione Fiorini e sul PD, colpevole di non avergli consentito di fare tutte queste cose negli ultimi suoi 4 mesi di mandato, causa il commissariamento! Semplicemente grottesco! Oggi, investite dalla crisi economica, quelle stesse aziende edili che qualche anno fa hanno innalzato solo i palazzi di "libero mercato" (di cui molti ancora invenduti) e che allora, invece, avrebbero dovuto costruire di pari



... e uno al nazionale

passo sia l'edilizia privata che quella pubblica, difficilmente avranno la forza (pena il fallimento) di realizzare interamente quest'ultima parte (quella a beneficio della collettività) che Borsari avrebbe invece potuto e dovuto (attraverso un rilascio differente, delle concessioni edilizie) far realizzare loro quando i tempi lo consentivano. Ma è più facile, oggi, scaricare la palla agli altri, no?

L'aria autunnale, fredda e insistente, comincia a disperdere le foglie, ma non solo. Nei mulinelli di vento, dopo il discorso di Mirabello di Gianfranco Fini, sembra finalmente volteggiare anche quella politica che come una metastasi sta atrofizzando e spegnendo un paese: la politica "berlusconiana". E dico berlusconiana, e non di "centro-destra", perché ciò che sta diffondendo in Italia il signor "mi consenta, a ghe pensi mi" ha qualcosa di caratteristico, come ciò che brilla di luce propria, o puzza di odore suo. Non c'entrano nulla gli schieramenti politici. E, si badi bene, non è nemmeno una questione di cascamorti a palazzo e istituzioni declinate a bordelli. No, nemmeno questo c'entra; a parte per chi ancora s'immagina certi luoghi e certe persone, per rango ed etichetta, come casti, puri, e magari d'esempio. E' piuttosto l'idea di impunità, di libertà a piacimento o a senso unico, di cura dei propri interessi innanzitutto, dell'uso della funzione pubblica quale scettro del privato, o quell'idea di politica "commerciale", di mercato e da mercato, che in realtà e semmai, fa accapponare la pelle ad ogni coscienza e senso civico. Per chi, in questo paese, coscienza e senso civico se li ritrova ancora. Ben venga questo autunno, dunque, e il suo vento impietoso. Perché di fronte abbiamo un paese

dove la "cricca", come la muffa, si rigenera negli angoli e nell'ombra. Dove per qualcuno, la Costituzione è poco più di una carta ingiallita sporca di lettere. E dove nell'ignoranza e frantumazione sociale, i soliti noti, starnazzano ridenti e col fondo schiena al sole. Basta, dunque! E viva, che anche qualcuno che siede da una certa parte del parlamento riscopra il senso della decenza e del limite. Poi chissà, sarà solo il primo passo, o forse l'ultimo; ma non importa, è già qualcosa. Guardiamo in faccia alla stagione alle porte, quindi. Ad attenderci c'è un mercato del lavoro ingessato e capace solo di chiedere il sacrificio di alcuni diritti storici all'altare della nuova flessibilità; dove il precariato è la norma comune e dove si permette ad esempio (ma dove siamo finiti?), alla Fiat, semi-mantenuta di Stato, e al suo condottiero Marchionne, di chiamarsi fuori da contratti nazionali del lavoro e dettare (loro???) condizioni sine qua non a lavoratori, sindacati e magari istituzioni! E a fianco, una scuola trattata a suon di ricette quasi fosse un ragù, spolpata di risorse e certezze (meglio probabilmente spendere 20 milioni di euro in tre anni nella mini naja per accontentare il "generale" La Russa!), i cui effetti vedremo presto su tutti i territori. E ad attenderci, ancora, ci sarà un'Italia al ribasso, figlia dei tagli ai servizi, ai trasporti e ad altro, che gli Enti locali saranno costretti a fare in seguito alla manovra di bilancio approvata dal Governo lo scorso luglio. Ma l'aria d'autunno, dicevo, ha preso a soffiare e, chissà ...

Non inneggerò, però, alla Rivoluzione; vorrei farlo, ma qualcuno, certo, penserebbe male. Tuttavia, qualcosa di sferzante e sconvolgente, a questo punto, dirò lo stesso: trionfi la Giustizia e la Ragione!

Daide Dall'Omo
Capogruppo PD



IMMERSI NEL NULLA...

Può la modifica di un regolamento risolvere il problema della mancanza di case popolari? La ragione induce a ritenere di no! I nostri amministratori di Zola invece pensano che sia sufficiente per risolvere il problema. E' accaduto nel consiglio comunale del 21 Luglio scorso. Il Comune di Zola Predosa gestisce 148 alloggi mentre ci sono quasi 300 famiglie in lista d'attesa. L'Assessore Nadia Masetti chiede di approvare un nuovo "Regolamento per l'assegnazione di alloggi ERP", ricevuto per mail solo 5 giorni prima, descrivendolo come innovativo (ma è lo stesso di Crespellano...). Nel nostro intervento abbiamo detto che, non rilevando modifiche sostanziali, avremmo preferito approfondire e ragionare di più sul "problema casa". Così facendo, in vista del prossimo Piano Regolatore (PSC), avremmo condiviso azioni e politiche condivise da attuare. Abbiamo chiesto al sindaco, vista la mancanza di case, per quale motivo **non si faranno più i 90 alloggi, destinati all'affitto a canone concertato nel comparto C4 e già previsti dal Bando del 2003 oltre che dall'accordo, che doveva essere ratificato dal Consiglio comunale all'inizio del 2009.**

Il sindaco ci ha liquidati affermando che: "...siamo andati fuori tema..."...[?] ma guarda un po'!

L'episodio è simile ad altri accaduti quest'anno: molte "chiacchiere e distintivo" ma poca sostanza! Rispondono sempre no alle nostre proposte e invece poi, le fanno. E' avvenuto per l'illuminazione in via Romagnoli, l'asfaltatura in via Masini, per l'informazione su raccolta differenziata ecc. Presentano con "orgoglio" come loro quei progetti approvati e finanziati già prima come: il centro Diurno di Riale, l'ampliamento delle scuole di Ponte Ronca, la rotatoria del Palasport, la manutenzione nelle scuole ecc. Benissimo, l'importante è che si realizzino. **Vi invitiamo però a porvi un quesito! Ad esempio: perché non si fanno più i 90 alloggi per l'affitto?** Risposta: **non si faranno più perché, grazie al PD è stato commissariato il Comune e qualcuno ha corso dietro agli interessi privati del C4, piuttosto che a quelli dei cittadini. Di chi è la responsabilità allora?!**

Se la politica prevede l'ascolto e la mediazione nell'interesse di tutti; se la politica va accompagnata dal rispetto delle differenze e da progetti che guardano

anche al futuro, allora signor Sindaco, ci permetta di dirle che c'è qualcun altro che va fuori tema!!!

Amministrare non è mai stato facile, ma il buon senso e l'umiltà di capire, potrebbero aiutare tanto.

A questo punto ci viene un dubbio: **quando vedremo nel C4 l'asilo nido e la scuola materna, visto che anche quelli erano previsti in quell'accordo che avete fatto saltare?**

...ma forse c'è una luce che brilla in fondo al tunnel !

Il Mondo e la politica stanno cambiando e qualcosa si muove anche a Zola. Per quanto riguarda la pubblica amministrazione, invece, nulla cambia, mentre invece andrebbe rivoltata come un calzino. Troppa la burocrazia, troppo lunghi i tempi per dare risposta al cittadino e alle imprese o per realizzare ciò che serve alla collettività. Troppe sono le magagne o le garanzie che non si vogliono toccare.

Anche a Zola Predosa è venuto il momento di pensare come dovrà essere la nostra città in futuro, lasciando da parte i vecchi schemi e coinvolgendo persone preparate anche tecnicamente.

C'è una consapevolezza crescente che non si può continuare così e qualcosa si sta muovendo anche a Zola Predosa che da parte nostra seguiremo con molta attenzione privilegiando le cose concrete e le persone.

Nel nostro piccolo, **come consiglieri comunali della "Lista Borsari" e di "Noi per Zola", restiamo al nostro posto e continueremo a lavorare insieme sulla base del programma elettorale presentato nel 2009** dedicando attenzione a ciò che si sta muovendo tra la gente. C'è un grande bisogno di progetti, di unire le forze e di lavorare insieme. Secondo noi è venuto il momento di produrre un progetto, trasversale e ancorato alle cose concrete. Una specie di "Libro Bianco" che sia una sintesi di idee e progetti da condividere con tutti coloro che vorranno farlo, per Zola Predosa. E' su questo che ci impegneremo.

Un saluto dal nostro Gruppo Consigliare

Giancarlo Borsari

cerimonia di intitolazione di due rotatorie
in Viale dello Sport a Zola Predosa



2 ROTATORIE dedicate ai lavoratori

Venerdì 15 ottobre 2010 ore 9,30

PROGRAMMA

ore 9.30 • Villa Edvige Garagnani, interventi di:

Giacomo Venturi • Vicepresidente della Provincia di Bologna

Stefano Fiorini • Sindaco di Zola Predosa

Nadia Tolomelli • Camera Metropolitana del Lavoro di Bologna

Ernesto Cevenini • Comitato Lavoratori licenziati per rappresaglia politica, sindacale e religiosa

Ilario Fantini - Presidente provinciale ANMIL

Francesco Gamberini • Vicepresidente provinciale ANMIL

ore 10.15 • proiezione di documentari sul tema del lavoro

ore 11.00 • intitolazione delle rotatorie e taglio del nastro



Info

Segreteria del Sindaco

051.6161606

segreteria@sindaco@comune.zolapredosa.bo.it



in collaborazione con
Spi CGIL di Zola Predosa

200
1810-2010
ZOLAPREDOSA